



Verbale numero

32

Comune di Genova

Consiglio Comunale

Seduta pubblica del 17 Settembre 2024



L'anno 2024, il giorno 17 del mese di Settembre alle ore 14.00 in Genova, nella sala delle riunioni del Civico Palazzo, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta di prima convocazione per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno della seduta convocata con avviso n. 467371 del 13.09.2024.

Presiede il Presidente Carmelo Cassibba

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Concetta Orlando

Presente il Vice Segretario Generale Dott. Gianluca Bisso

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Buongiorno. Do il benvenuto a tutti. Diamo inizio alla prima parte del Consiglio Comunale di oggi, 17 settembre 2024, con le interrogazioni a risposta immediata.

CONSIGLIERE PANDOLFO (PG/2024/456849) ASS.

"IN CONSIDERAZIONE DELLE ULTIME NOTIZIE CIRCA L'USCITA DI UN'IMPRESA DAL RAGGRUPPAMENTO CHE STA REALIZZANDO LO SCOLMATORE DEL BISAGNO, CON IL RISCHIO DI ULTERIORI INACCETTABILI RINVII NELLA REALIZZAZIONE DI UN'OPERA TANTO ATTESA QUANTO NECESSARIA PER CONTRASTARE IL RISCHIO DI DISSESTO IDROGEOLOGICO DELLA VAL BISAGNO E DI GENOVA. QUALI AZIONI INTENDE METTERE IN ATTO LA GIUNTA PER RECUPERARE I DIFFERIMENTI GIÀ ACCUMULATI E QUELLI CHE SI GENERANO DAL GRAVISSIMO RITARDO DELL'ARRIVO PROMESSO DELLA TALPA CHE PORTERANNO LA FINE DEL CANTIERE OLTRE LA PRIMAVERA DEL 2026 E, SOPRATTUTTO, PER COLMARE DA SUBITO IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL BACINO DEL BISAGNO?"

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

La prima delle quali è quella presentata dal Consigliere Pandolfo, risponderà il Vicesindaco .

In considerazione delle ultime notizie circa l'uscita di un'impresa dal raggruppamento che sta realizzando lo scolmatore del Bisagno, con il rischio di ulteriori inaccettabili rinvii nella realizzazione di un'opera tanto attesa quanto necessaria per contrastare il rischio di dissesto idrogeologico della Val Bisagno e di Genova. Quali azioni intende mettere in atto la Giunta per recuperare i differimenti già accumulati e quelli che si generano dal gravissimo ritardo dell'arrivo promesso della talpa che porteranno la fine del cantiere oltre la primavera del 2026 e, soprattutto, per colmare da subito il rischio idrogeologico nel bacino del Bisagno?

Prego Consigliere Pandolfo a lei la parola.

**Il Consigliere PANDOLFO Alberto**

Partito Democratico

Grazie Presidente. Il Sindaco Marco Bucci fa delle sue grida un vanto, ma il problema è che è forte coi deboli e debole coi forti, contro l'interesse della città perché le sue grida, com'è noto, non arrivano evidentemente fino in Cina. La dimostrazione più tangibile l'abbiamo con la vergognosa vicenda dello scolmatore del Bisagno. E allora faccio mie le parole e l'interrogativo del progettista, l'ingegnere idraulico, dirigente di Technital, la società veronese che ha firmato il progetto definitivo dello scolmatore del Bisagno, che dice: "la talpa non arriva più", perché la talpa che è necessaria per concludere quel cantiere infinito che può mettere in sicurezza dal dissesto idrogeologico la Val Bisagno e la città di Genova adesso è ancora bloccata in Cina, nonostante le promesse che sono state fatte.

Poi arriveremo anche a metà dicembre e ci direte come ha fatto il vice Ministro Rixi in queste ore che avete trovato il gas nella montagna. Il vice Ministro Rixi lo ha fatto per commentare il ritardo di un'altra grande opera che ci sta molto a cuore, che è il terzo valico.

È una vergogna questa Vicesindaco perché credo che, proprio com'è stato per la vicenda tristissima del ponte Morandi che ha purtroppo lasciato delle vittime umane sul nostro territorio, anche la vicenda del dissesto idrogeologico dello scolmatore del Bisagno ha fatto troppe vittime sul nostro territorio negli scorsi anni, non solo quello di Genova, ma anche quello della Liguria.

La Val Bisagno credo che si senta tradita, io ho parlato con molte persone, dalle false promesse che sono state fatte e che purtroppo ipoteca il futuro della città. Lo stesso futuro che anche voi avete ipotizzato, ad esempio con lo Skymetro, visto che vedo arrivare l'Assessore candidato Matteo Campora, proprio rispetto ai vostri progetti, quello per cui lei si sta battendo, del rifacimento dello stadio, ipotecati dalla possibilità che la Val Bisagno sia messa in sicurezza. Io credo che questo la nostra città non lo possa accettare.

Idem anche a cascata per quel che riguarda il Waterfront perché se non ci sarà un declassamento del bacino intero della Val Bisagno, anche i progetti che sono anche vostri perché sono stati impostati da altre amministrazioni, così come lo scolmatore, sono completamente ipotecati.

Non ci fidiamo più delle promesse "arriverà a dicembre", noi vogliamo sapere dov'è la talpa, qual è la data e quali sono gli indennizzi che chiediamo a voce alta a chi non sta facendo il proprio compito per mettere in sicurezza la città di Genova. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Prego Vicesindaco.

L'Assessore Pietro

Bilancio, Lavori pubblici, Opere strategiche infrastrutturali, rapporto con i Municipi

Grazie Presidente, buongiorno Consigliere Pandolfo. Ho ascoltato il comizio Presidente, ma non ho ben capito la domanda, capisco il clima elettorale, la necessità impellente di attaccare il signor Sindaco anche su opere che non rientrano nella responsabilità del signor Sindaco, perché lei ha omesso di ricordare che c'è un commissariamento dell'opera dello scolmatore e che questo commissariamento non interessa il signor Sindaco.



Poi, nello stesso spirito, mi fa piacere che il Waterfront che contestate costantemente, vedo il suo collega, Consigliere Patrone, che sogghigna, adesso addirittura lo rivendicate perché dite che il Waterfront è stato impostato dalle precedenti Amministrazioni, che non è assolutamente vero, ma comunque mi fa piacere che sentiate il bisogno di rivendicarlo perché vuol dire che è un'opera che vi sta piacendo molto. Però evidentemente c'è un po' di confusione tra le vostre fila, si metta d'accordo con il suo collega che ha tutto il mio rispetto, beninteso, alla destra.

Quindi non ho ben capito com'è la domanda, se il tema è sapere a che punto è la talpa, le riporto le notizie che questa mattina ci sono state trasferite dall'ing. Pinasco che ci ha detto che l'arrivo della talpa è previsto per la fine di settembre. Io, peraltro, ho visto delle foto della talpa a bordo della nave in navigazione, non so dove sia, però questo è quanto ci rispondono i tecnici. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Pandolfo c'è replica?

Il Consigliere PANDOLFO Alberto

Partito Democratico

Il Waterfront, allora Blueprint, con 25 milioni di euro, il 1° maggio del 2016 fu finanziato dal governo Renzi col Partito Democratico. Lo scolmatore del Bisagno fu impostato dallo stesso governo per il procedere dei celeri lavori, non solo dello scolmatore, ma anche della copertura del torrente. Purtroppo quel commissariamento è finito nelle mani di Giovanni Toti, prima arrestato, poi liberato, poi ha patteggiato. Ecco che poi è finito nelle mani del Commissario Giampedrone. Non sappiamo però dove sta la talpa, non sappiamo però dove sta la talpa e vorremmo che questa arrivasse celermente per mettere in sicurezza la città di Genova e, soprattutto, la Val Bisagno che non può patire di questa spada di Damocle sulla propria testa che ipoteca sì il futuro della città, ma direi anche del capoluogo che ha la necessità di far transitare attorno a se stesso tutte le opere infrastrutturali e di sviluppo della città che sono fondamentali per tutto il territorio ligure.

CONSIGLIERE VACALEBRE (PG/2024/459756) ASS. CAMPORA

“INFORMAZIONI IN MERITO ALLA POSSIBILE RIVISITAZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE NELLA PARTE INIZIALE DI VIA UNGARETTI, CON PARTICOLARE ATTENZIONE, COME RICHIESTO DA ALCUNI CITTADINI, ALLA VALUTAZIONE DELLA RIDUZIONE DEI LIMITI DI VELOCITÀ, DAGLI ATTUALI 50 AI 30 KM ORARI, NEL PRIMO TRATTO LATO AURELIA”.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Procediamo quindi con la seconda interrogazione, quella presentata dal Consigliere Vacalebre, risponderà l'Assessore Campora.

“Informazioni in merito alla possibile rivisitazione della segnaletica orizzontale e verticale nella parte iniziale di via Ungaretti, con particolare attenzione, come richiesto da alcuni cittadini,



alla valutazione della riduzione dei limiti di velocità, dagli attuali 50 ai 30 km orari, nel primo tratto lato Aurelia”.

Prego Consigliere Vacalebre a lei la parola.

Il Consigliere VACALEBRE Francesco

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Grazie Presidente, buongiorno colleghi, buongiorno Assessore. Una sollecitazione questa che è ben sintetizzata nell'oggetto che è appena stato esposto dal Presidente Cassibba. È una tematica molto importante quella degli attraversamenti pedonali, ma, più in generale, della sicurezza cittadina e stradale che molte volte è stata affrontata in quest'aula sia durante delle Commissioni, sia con documenti poi portati all'ordine del giorno di questo Consiglio Comunale.

Sulla sicurezza dei pedoni molto si è fatto, ha fatto un buon lavoro Assessore nell'arco di questi 5 anni e le chiedo di prendere in considerazione anche una sollecitazione che mi è giunta dai cittadini di Prà e che riguarda un incrocio che si trova su via Ungaretti. Un incrocio nei pressi del supermercato appunto dell'Ekom, nel cui tratto, fino in via Quasimodo, vi è presente sia un normale traffico autoveicolare, ma anche quello di mezzi pesanti dovuti appunto a dei mezzi che escono dall'area industriale di via Ungaretti, 6.

La problematica sta che, successivamente al tunnel presente in loco, vi siano parecchie intersezioni con via Ratto che rendono gli attraversamenti pedonali effettivamente difficoltosi o pericolosi per i pedoni. In quel tratto vi è anche un limite di velocità che si ritiene non congruo per la pericolosità della strada, che è di 50 km/h e che molto spesso fa sì che le macchine non rispettino questo limite, ma che, sfrecciando verso via Prà, mettano in pericolo anche i pedoni. Oltretutto vi sono anche due fermate dell'autobus in quel tratto che rende ulteriormente pericolosa appunto quella zona della città.

È per questo che i cittadini richiedono, se possibile, sia un potenziamento degli attraversamenti pedonali del posto, ma anche una rivisitazione magari, se possibile, del limite di velocità orario abbassandolo a 30 km/h. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Campora prego.

L'Assessore CAMPORA Matteo

Manutenzioni, Decoro urbano e Centri storici

Grazie Presidente, grazie Consigliere Vacalebre. Via Ungaretti è molto lunga, è una via che comunque ha una sua percorrenza particolare, bisogna valutare se è possibile prevedere questa limitazione sull'intero tratto o comunque su alcuni tratti, una via percorsa anche dal trasporto pubblico locale.

Come ricordava, per affrontare situazioni di questo genere, nel corso di questi 7 anni sono stati pensati e realizzati molti attraversamenti cercando di metterli in sicurezza attraverso un'adeguata illuminazione o attraverso anche una segnaletica orizzontale e verticale più visibile, rispetto agli attraversamenti pedonali ordinari.



L'altra possibilità, come ricordava, è quella di intervenire attraverso provvedimenti di regolazione che vadano a limitare la velocità.

Io suggerisco, così come abbiamo fatto già nel passato anche in relazione a proposte simili, di fare un sopralluogo su via Ungaretti anche con le persone che hanno segnalato questo problema per andare a individuare innanzitutto quelli che sono gli attraversamenti pedonali più a rischio, verificare bene la loro collocazione e valutare eventualmente anche uno spostamento degli stessi e presentare un progetto di mobilità che riguardi l'intera percorrenza di via Ungaretti.

Faremo questo accesso anche coinvolgendo il collega Gambino, i suoi uffici e gli ispettori della mobilità e, sulla base poi di queste verifiche, potremo individuare le migliori azioni da porre in essere per far sì che la via possa essere più sicura dal punto di vista della mobilità.

A questo aggiungo che chiederò anche dei dati in relazione alla sinistrosità e agli incidenti che si sono verificati in via Ungaretti proprio per individuare anche quali sono le zone più a rischio.

Quindi la ringrazio per la sollecitazione della proposta. Oggi siamo al 17 settembre, direi che entro il 10 ottobre saremo in grado di fare questo primo accesso. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Vacalebre c'è replica?

Il Consigliere VACALEBRE Francesco

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Sì. Grazie Assessore per la sua consueta disponibilità e per l'impegno che ha preso. Ovviamente qualsiasi soluzione venga presa in considerazione è sicuramente auspicabile anche per venire incontro alle richieste dei cittadini. Ovviamente sono disponibile ad accompagnarla nel sopralluogo con anche i cittadini che hanno richiesto questa interrogazione, in modo tale da poter verificare se effettivamente possiamo fare qualcosa per mettere più in sicurezza quella zona. Grazie.

CONSIGLIERE ALFONSO (PG/2024/456900) ASS. AVVENENTE SOSTITUITO ASS. BRUSONI

“APPRESO DAI MEDIA CHE L'AREA VERDE DI PIAZZA CARICAMENTO IN VIA DI REALIZZAZIONE E CHE, ENTRO NOVEMBRE, DOVREBBE VEDERE LA PIANTUMAZIONE DI 22 ALBERI DI JACARANDA ALL'INTERNO DI ALTRETTANTE VASCHE DI CEMENTO, MA SENZA - AL MOMENTO - LA PRESENZA DI PANCHINE O COMUNQUE SEDILI PER POTER FRUIRE DELL'OMBRA PORTATA DAGLI ALBERI STESSI, INTERPELLA IL SINDACO E LA GIUNTA PER CONOSCERE LE RAGIONI DI QUESTA SCELTA CHE, DI FATTO, ESCLUDE I CITTADINI E I TURISTI DALLA FRUIBILITÀ DELL'AREA VERDE STESSA, DESTINATA AD ESSERE COSÌ UN ESCLUSIVO SFONDO PER IMMAGINI DA CARTOLINA, IN UN'AREA PERALTRO DI GRAVE COMPLESSITÀ.”

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Procediamo quindi con la terza interrogazione, quella proposta dalla Consigliera Alfonso, risponderà l'Assessore Brusoni in sostituzione dell'Assessore Avvenente.

“Appreso dai media che l’area verde di piazza Caricamento in via di realizzazione e che, entro novembre, dovrebbe vedere la piantumazione di 22 alberi di jacaranda all’interno di altrettante vasche di cemento, ma senza - al momento - la presenza di panchine o comunque sedili per poter fruire dell’ombra portata dagli alberi stessi, si interpella il Sindaco e la Giunta per conoscere le ragioni di questa scelta che, di fatto, esclude i cittadini e i turisti dalla fruibilità dell’area verde stessa, destinata ad essere così un esclusivo sfondo per immagini da cartolina, in un’area peraltro di grave complessità.”

Prego Consigliere Alfonso a lei la parola.

Il Consigliere ALFONSO Donatella Anita

Partito Democratico

Grazie Presidente. La questione è molto semplice, ricordiamoci che questa amministrazione ha fatto già anche un regolamento che impedisce o almeno impediva, perché poi è stato un po' rallentato, dopo molte proteste, anche qualche pronunciamento giudiziario contrario, sul fatto che qualcuno si potesse sedere su una panchina, o meglio su un gradino per mangiare un panino e bersi una birra.

Io capisco che ci sono delle ragioni per cui l'area di Caricamento è considerata un'area ad alta complessità ed è una ragione vera. Dopo di ciò, piantare degli alberi senza pensare di poter fruire dell'ombra degli alberi è assolutamente banale e sembra un altro degli esempi del guardare e non toccare che piace a questa amministrazione.

Io dico soltanto una cosa, se non si volevano mettere le panchine per timori vari di sicurezza, basta semplicemente vedere come in altre città questo è stato risolto, o con panchina singole diciamo oppure con sedili che potevano sporgere dalle vasche di cemento stesse. Peraltro, sulle quali non faccio un tempo, in questo Comune c'era l'ufficio estetica urbana, sicuramente in una piazza storica, in una piazza fondamentale per la storia di Genova e per il profilo di Genova come piazza Caricamento, più che delle vasche di cemento, forse la pietra sarebbe stata un miglior materiale, al di là del fatto che non si tratta di una piazza qualsiasi, ma di uno dei centri della città.

Quindi questa è la mia domanda, perché non esistono i sedili? Perché a questo punto si ritiene che aver fatto una scelta del genere, che non solo non risolve la complessità dell'area, ma rimane assolutamente qualche cosa di inutilizzabile. Quindi non vedo alcuna ragione positiva per i genovesi e per i tanti turisti che vanno in piazza Caricamento perché prima o poi qualcuno si butterà sotto gli alberi o succederanno altre cose. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Brusoni prego.

**L'Assessore BRUSONI Marta**

Personale, Politiche dell'istruzione, Servizi civici, Informatica

Grazie Presidente. Buongiorno Consiglieria. Guardi, la volevo assicurare perché presto, una volta che saranno predisposte tutte le aiuole contenenti gli alberi, sarà fatto tutto il necessario proprio per mettere anche a dimora le varie panchine. Sicuramente consiglierò, ma il mio collega Assessore Avvenente, con tutto il gruppo di tecnici, avrà già considerato l'opportunità di mettere le panchine che citava lei prima.

Naturalmente tengo a ribadire che questo lavoro viene fatto anche in collaborazione con l'Assessorato alla sicurezza in quanto quella zona deve essere assolutamente valorizzata, ma deve essere anche sicura per tutti i cittadini e per tutti i turisti. Questo intervento rientra in un ampio programma di qualificazione urbana, il Progetto PINQUA, nell'ambito del PNRR e quindi sicuramente la Giunta valorizzerà lo spazio di connessione tra il porto antico e il centro cittadino.

Naturalmente, ripeto, daremo tanto risalto al verde, tanto risalto anche alla possibilità che i turisti e i cittadini stessi si possano anche riposare, ma sarà altrettanto importante la sicurezza perché sappiamo che è un argomento molto sentito per tutti i cittadini genovesi. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

C'è replica?

Il Consigliere ALFONSO Donatella Anita

Partito Democratico

Sì. Ringrazio l'Assessore Brusoni per le precisazioni, anche perché, a questo punto, il timore che stava serpeggiando, specialmente nell'ambito del centro storico, era che, per potersi sedere a Genova, si debba andare in qualche dehor e pagarsi il caffè, altrimenti non ci si siede, come minimo. Stiamo a vedere, quando saranno installate le panchine. La questione della sicurezza è un ragionamento che va molto al di là di quello che è l'arredo urbano, ma sicuramente diciamo che i quartieri vivibili sono quartieri più sicuri. Grazie.

CONSIGLIERE GAGGERO (PG/2024/459361) ASS. AVVENENTE SOSTITUITO ASS. BRUSONI

“VISTO CHE IN VIA RODI UN ANNO FA ERA PRESENTE UN GROSSO BUCO, CONSIDERATO CHE SOLO AI PRIMI DI SETTEMBRE E’ STATO COPERTO CON UN TAVOLATO PROVVISORIO MENTRE C’ERA STATO L’IMPEGNO DELL’ASSESSORE PER UNA SISTEMAZIONE DEFINITIVA ENTRO AGOSTO 2024, SI CHIEDE ALLA C.A. DI CONOSCERE UNA DATA CERTA DELLA COPERTURA DEFINITIVA”.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Procediamo quindi con la quarta interrogazione, quella presentata dalla Consiglieria Gaggero, risponderà l'Assessore Brusoni in sostituzione dell'Assessore Avvenente.

“Visto che in via Rodi un anno fa era presente un grosso buco, considerato che solo ai primi di settembre è stato coperto con un tavolato provvisorio, mentre c’era stato l’impegno



dell'Assessore per una sistemazione definitiva entro agosto 2024, si chiede alla c.a. di conoscere una data certa della copertura definitiva”.

Prego Consigliera Gaggero a lei la parola.

Il Consigliere GAGGERO Laura

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Grazie Presidente. Come sa, io sono molto attenta alla sicurezza dei cittadini per quanto riguarda la manutenzione di strade e marciapiedi. Ultimamente abbiamo parlato di situazioni molto più impellenti da un punto di vista del verificarsi della rottura, com'è accaduto per via Castagnola, per il ponte di Terralba, per quello che riguarda corso Europa, qua invece stiamo parlando di un buco che è da un anno presente con grande disagio per i residenti e per i cittadini.

Era stata data una data di ultimazione dei lavori per il ripristino del manto, ma ad oggi il buco persiste. E quindi so che il Comune sta investendo moltissimo sulla manutenzione di strada e marciapiedi, abbiamo fatto diverse Commissioni che io stessa ho stimolato, però, nello specifico, vorrei capire, appunto per i cittadini, quando effettivamente si potrà avere un ripristino totale in via Rodi. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Brusoni prego.

L'Assessore BRUSONI Marta

Personale, Politiche dell'istruzione, Servizi civici, Informatica

Grazie Presidente. Consigliera Gaggero, la mia risposta sarà abbastanza rapida, ma significativa. Il contratto applicativo è stato firmato ed è stato registrato. Quindi, entro la fine di questo mese, inizieranno tutti i lavori che dureranno per la precisione ben 13 settimane. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

C'è replica Consigliera Gaggero?

Il Consigliere GAGGERO Laura

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Grazie Presidente. Grazie Assessore. Naturalmente vigileremo sul verificarsi di questo ripristino. Comprendo che appunto ci sia stato bisogno di un po' di tempo in più, però bisogna sempre tenere alta la vigilanza su questi ripristini perché sono davvero importanti per i nostri cittadini. Grazie.

CONSIGLIERE CAVALLERI (PG/2024/453402) ASS. CAMPORA

“SI CHIEDE LA POSSIBILITÀ DI VALUTARE DI AMPLIARE LA FASCIA ORARIA DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO DELL'ASCENSORE AMT PRESENTE NELLA STRADA CHE COLLEGA VIA DINO COL A VIA RIGOLA CONOSCIUTA COME MURA DEGLI ANGELI”.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Procediamo con la prossima interrogazione, quella presentata dal Consigliere Villa, che però non vedo ancora presente.

Quindi procediamo oltre con la Consiglieria Cavalleri, risponderà l'Assessore Campora.

“Si chiede la possibilità di valutare di ampliare la fascia oraria di funzionamento del servizio dell'ascensore AMT presente nella strada che collega via Dino Col a via Rigola conosciuta come Mura degli Angeli”.

Prego Consiglieria Cavalleri a lei la parola.

Il Consigliere CAVALLERI Federica

Liguria al Centro - Toti per Bucci

Grazie Presidente. Su richiesta degli abitanti della zona di San Pier D'Arena, direi la zona alta di San Pier D'Arena, come già viene fatto in alcuni ascensori pubblici della città, si richiede appunto un prolungamento dell'orario dell'ascensore che collega via Dino Col con via Rigola. Un ascensore sicuramente molto usato, anche perché nella zona ci sono tantissime abitazioni, quindi sono zone a elevata densità abitativa e gli autobus serali sono sicuramente scarsi. E quindi per gli abitanti, soprattutto per le persone magari più anziane, ma non solo, anche per i giovani che vogliono uscire durante la sera, il problema di raggiungere le colline con il centro della città viene sentito.

Quindi la richiesta è di cercare un prolungamento dell'orario che finora è alle 9:30 come massimo orario durante il weekend, alle 9:15 nei giorni feriali, come gli ascensori sicuramente più usati del nostro centro città, quindi come quello di Castelletto ed altri che hanno un orario più prolungato.

Quindi si richiede all'Assessore un intervento su AMT per poter permettere questo prolungamento di orario. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Campora prego, a lei la parola.

L'Assessore CAMPORA Matteo

Manutenzioni, Decoro urbano e Centri storici

Grazie Presidente, grazie Consiglieria Cavalleri. Come sappiamo, a Genova abbiamo molti impianti verticali, molti ascensori che svolgono una funzione di trasporto pubblico locale estremamente importante e collegano la zona bassa della città alla zona alta e sono particolarmente importanti per muovere i cittadini per permettere loro di raggiungere quelle abitazioni situate in zone collinari.

In questo caso, parliamo della zona di San Pier D'Arena, quindi la zona dell'ascensore che collega via Dino Col a via Rigola, quindi che è raggiungibile dal punto di vista carrabile attraverso un giro abbastanza lungo che passa da Mura degli Angeli e questo ascensore è particolarmente importante perché riduce in maniera sensibile i tempi per raggiungere le abitazioni poste appunto in via Rigola.



L'attuale programmazione è prevista con un'apertura alle ore 6:10 nei giorni feriali e 7:55 nei giorni festivi e attualmente le ultime corse serali sono previste alle 21:30 nei giorni feriali e 21:15 nei giorni festivi. Questo è l'attuale orario che disciplina il funzionamento dell'ascensore.

Ho fatto una valutazione con i tecnici nel momento in cui ho appreso della presentazione di questa interrogazione, ex articolo 54, e ho chiesto di valutare - e sono fiducioso che questo possa avvenire - di iniziare un periodo di sperimentazione che individuiamo in due mesi per verificare, testare e valutare la domanda reale di trasporto dell'impianto procedendo già ad un allungamento fino alle 22:00. Quindi dalle 21:30 alle 22:00. È un primo ampliamento della fascia oraria in modo tale da vedere anche gli indici di utilizzo, dopodiché potremo poi valutare anche più avanti eventuali ulteriori ampliamenti.

Nel giro di una quindicina di giorni dovrei avere una risposta definitiva da parte dei tecnici di AMT, ma sono fiducioso che si potrà procedere a questo primo ampliamento della fascia serale circa l'uso dell'ascensore. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliera Cavalleri c'è replica?

Il Consigliere CAVALLERI Federica

Liguria al Centro - Toti per Bucci

Sì. Grazie Presidente. Grazie Assessore, attendiamo la data di partenza di questo prolungamento. Sicuramente i risultati maggiori si potrebbero vedere nel periodo estivo, che non nel periodo invernale; quindi chiediamo che possa essere, questa prova, estesa il più possibile. Grazie.

CONSIGLIERE VILLA (PG/2024/456958) ASS. BIANCHI

“IN MERITO ALL’INTOSSICAZIONE DI QUINDICI BAMBINI DAI 9 AI 12 ANNI PARTECIPANTI ALLA 40° EDIZIONE DELLA COPPA PRIMAVERA KINDER JOY OF MOVING DI GENOVA 2024 DURANTE UN BAGNO PRESSO PUNTA VAGNO, CINQUE DEI QUALI PORTATI ALL’OSPEDALE GASLINI.”

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Andiamo a recuperare l'interrogazione del Consigliere Villa che, nel frattempo, ci ha raggiunti. Risponderà l'Assessore Bianchi “in merito all’intossicazione di quindici bambini dai 9 ai 12 anni partecipanti alla 40° edizione della Coppa Primavera Kinder Joy of Moving di Genova 2024 durante un bagno presso Punta Vagno, cinque dei quali portati all’ospedale Gaslini.”

Prego Consigliere Villa a lei la parola.

Il Consigliere VILLA Claudio

Partito Democratico

Grazie Presidente, grazie Assessore. Relativamente appunto al fatto accaduto ormai qualche settimana fa durante la quarantesima edizione della Coppa Primavera Kinder Joy of Moving, una gara di vela per bambini, dove siamo venuti a conoscenza e altrettanto abbiamo letto sui quotidiani



relativamente all'intossicazione di circa 15 bambini dell'età dai 9 ai 12 anni. Alcuni di loro, cinque in particolar modo, sono stati ricoverati per ulteriori approfondimenti.

Era doveroso e giusto, appena si ricominciasse a vederci in questo Consiglio Comunale, avere innanzitutto informazioni in merito ai fatti accaduti, altrettanto alla salute di questi bambini che speriamo abbiano superato questo problema.

Questi bambini si erano tuffati, almeno da quello che leggiamo sui quotidiani, relativamente nello specchio acqueo davanti a Punta Vagno, dov'erano vicine o sarebbero state vicine le prove di questa competizione sportiva. E altrettanto credo doveroso, ringrazio l'Assessore Bianchi, in merito a un chiarimento, in merito sicuramente a quello che il Comune ha giustamente fatto e altrettanto ad eventuali responsabilità. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Prego Assessore Bianchi a lei la parola.

L'Assessore BIANCHI Alessandra

Impianti ed attività sportive, Turismo

Buongiorno Consigliere Villa. Un po' di considerazioni rispetto a quanto illustrato. La quarantesima edizione Coppa Primavela Kinder Joy of Moving, evento organizzato dalla Federazione Vela insieme al Comitato dei Circoli Velici, la giornata interessata è quella del 26 agosto, dove si sarebbe dovuta svolgere la regata di surf techno 293, dove il campo di regata era previsto nello specchio acqueo da Quinto fino a Sori. Regata che non si è svolta, non è mai stato dato il via libera a entrare in mare poiché le condizioni meteo marine del vento non permettevano lo svolgimento. Quindi, a quel punto, è stata annullata con comunicazione recapitata a tutti gli iscritti la regata e poi si è appreso che questi atleti, questi bambini abbiano svolto il bagno in un'area vicino alla spiaggia di Punta Vagno, davanti al Circolo Schenone, dove però vi è un divieto di balneazione permanente dovuto alla zona portuale.

Le campionature dell'acqua nella zona interessata, la Foce del Rio Noce, sono state eseguite nella giornata successiva e anche dopo che durante la notte si erano verificate copiose precipitazioni e hanno rappresentato una presenza superiore alla norma di escherichia coli all'interno della campionatura.

Ci risulta altresì che i sintomi presentati da coloro che poi si sono recati al Gaslini li abbiano presentati anche altri soggetti che non abbiano svolto il bagno; così come ci risulta che alcuni altri atleti o accompagnatori dei partecipanti alla regata abbiano presentato gli stessi sintomi, nonostante non abbiano svolto il bagno nello specchio acqueo.

Queste sono le circostanze e ovviamente ci preme l'incolumità e la sicurezza dei nostri partecipanti agli eventi, ma anche di coloro che sono sul nostro territorio e quindi poi ci saranno anche degli ulteriori approfondimenti, ma questa è la situazione.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Villa c'è replica?

**Il Consigliere VILLA Claudio**

Partito Democratico

Sì. La ringrazio innanzitutto, anche noi teniamo chiaramente alla salute di questi ragazzi e la speranza è che tutto sia passato nel rispetto chiaramente dei dovuti approfondimenti che ci saranno, sicuramente non è competenza di questo Consiglio. Altrettanto ci poniamo in quel caso di sicuramente invitare il Comune ad indicare in maniera anche più leggibili le zone di divieto di balneazione, altrettanto per far sì che anche in altre occasioni sportive, come questa, si possa informare esattamente con attenzione gli atleti stessi che parteciperebbero ad altre successive manifestazioni.

La cosa ci premeva e mi premeva metterla in evidenza. Aspettiamo eventualmente ulteriori approfondimenti da parte dei soggetti competenti, ma altrettanto io credo sarà doveroso sempre da parte di questa amministrazione, come è stato fatto, comunque andare a verificare qualsiasi cosa che possa prevenire eventualmente atti di questo tipo. Grazie.

CONSIGLIERE BEVILACQUA (PG/2024/470103) ASS PICIOCCHI

“SI CHIEDE RISCONTRO RISPETTO ALLE PROSSIME LAVORAZIONI PER LA MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEL RIO FULLE, NEL QUARTIERE DI SAN QUIRICO (VAL POLCEVERA), E A UN PERCORSO DI CONDIVISIONE CON LA CITTADINANZA RISPETTO AL CANTIERE E AI LAVORI.”

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Procediamo con la prossima, quella della consigliera Ghio che però non vedo ancora in aula, quindi procediamo oltre, Consigliere Bevilacqua, risponderà l'Assessore Piciocchi.

“Si chiede riscontro rispetto alle prossime lavorazioni per la messa in sicurezza idraulica del Rio Fulle, nel quartiere di San Quirico (Val Polcevera), e a un percorso di condivisione con la cittadinanza rispetto al cantiere e ai lavori.”

Prego Consigliere Bevilacqua a lei la parola.

Il Consigliere BEVILACQUA Alessio

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie Presidente. Assessore, il quartiere di San Quirico storicamente ha avuto due grandi problemi riguardanti gli allagamenti, il primo per cui il Comune è già intervenuto e riguardava la zona di via Superiore Budulli, si ricorderà bene, Assessore, di quel cantiere anche perché lei stesso è venuto di persona a confrontarsi con i cittadini, le imprese, le attività commerciali della zona. E ricorderà anche bene che quell'intervento complesso, però necessario, aveva portato alcuni disagi in quanto si era dovuta chiudere via San Quirico per un periodo. Altrettanto complesso sarà l'intervento, anch'esso necessario, per la sistemazione delle opere idrauliche sul Rio Fulle situato più a nord rispetto a via Superiore Budulli.

Partiamo da lontano però Assessore, anche perché Rio Fulle e la messa in sicurezza di questo è un argomento per cui anche io ho vissuto diversi momenti di confronto quando ricoprivo il ruolo di Consigliere Municipale. Quindi posso testimoniare che già negli anni passati e nei mandati



passati la politica e i cittadini avevano portato all'attenzione delle istituzioni la necessità di intervenire su una situazione molto sentita dalla popolazione del quartiere di San Quirico.

Ora, io so benissimo che l'intervento di per sé è molto complesso e che occorrerà investire sia risorse, che tempo, soprattutto il tempo, anche perché non è semplice la lavorazione che si dovrà fare sul Rio Fulle in quanto comunque passa lì vicino e c'è la presenza della Roggia dei Mulini.

Definito questo quadro, però complice magari anche la presenza dei tecnici in zona San Quirico, la cittadinanza si sta ponendo da diverse settimane alcune domande. E sono diverse le preoccupazioni che sono emerse, io stesso sono stato contattato da diverse attività commerciali della zona che mi hanno chiesto riscontro, soprattutto per quanto riguarda i tempi e su quella che può essere la necessità di chiusura di via San Quirico in merito alle lavorazioni e alla canalizzazione per la messa in sicurezza idraulica di Rio Fulle.

Questo, infatti, Assessore, è uno dei nodi che spero che riusciremo ad affrontare e a sciogliere in questa seduta attraverso questo articolo 54, rispetto alla chiusura che sarà fatta dall'amministrazione per quanto riguarda via San Quirico, sia la parte di chiusura parziale, sia quella che dovrà essere la chiusura totale per far sì che le lavorazioni possano essere eseguite.

Tra l'altro, Assessore, io non so se lei, i suoi uffici, la Direzione che si occupa delle lavorazioni siate stati invitati, perché io ho scoperto che domani ci sarà un'assemblea pubblica alla presenza del Presidente del Municipio Val Polcevera nella quale saranno presentati gli aggiornamenti sulla tempistica delle lavorazioni appunto del Rio Fulle. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore prego.

L'Assessore Pietro Piciocchi

Bilancio, Lavori pubblici, Opere strategiche infrastrutturali, rapporto con i Municipi

Grazie Presidente. Buongiorno Consigliere Bevilacqua. Inizio da quest'ultimo punto perché, potrei sbagliare, ma non ho contezza di essere stato invitato all'assemblea della quale lei sta parlando. E quindi mi domando quali informazioni potranno essere diffuse in quel contesto, farò una verifica interna, potrebbe anche essere che abbia ricevuto l'invito e non l'abbia riscontrato, non me ne sia accorto, però mi pare strano. Così come non mi risulta che i miei collaboratori dell'Area Lavori Pubblici prenderanno parte a questa assemblea.

Comunque faremo le verifiche del caso perché naturalmente dobbiamo vigilare che vengano fornite ai cittadini le informazioni corrette. Quindi, a maggior ragione, la ringrazio per avere proposto questa interrogazione che mi dà la possibilità di illustrare brevemente lo stato dell'arte rispetto ad un progetto che indubbiamente è molto importante perché riguarda la messa in sicurezza idraulica di un rio, il Rio Fulle, così chiamato, che, come noto, oggi presenta una serie di criticità molto rilevanti. Tra l'altro, in generale, sull'area, come ricorderà, eravamo già intervenuti, lei stesso citava precedenti interventi.

I lavori dell'importo di circa 3.200.000 euro sono in fase di gara e sono in fase di aggiudicazione. In particolar modo, proprio nella data di oggi, si è insediata la Commissione che dovrà chiaramente valutare le offerte. La data presunta dei lavori è di 600 giorni e l'obiettivo della direzione dell'Assessorato è quella di iniziare i lavori prima della fine dell'anno.



Per quanto riguarda il tema molto delicato che lei ha citato e che attiene alla chiusura della strada, chiaramente in questa fase io ritengo che sia ancora prematuro parlarne perché evidentemente dovremo, una volta aggiudicati i lavori, parlare con l'impresa per condividere il piano di cantierizzazione, tenuto conto di questa criticità che lei bene ha messo in evidenza.

Per cui, io su questo chiaramente mi impegno, essendo ben conscio della delicatezza dell'argomento, a svolgere tutti i passaggi che saranno necessari, in maniera tale da individuare le soluzioni più adeguate a mitigare il disagio sulla popolazione e sui flussi veicolari.

Quindi il tema, ripeto, è rilevante, sentito da noi e quindi assolutamente appena avremo delle novità di rilievo e saremo nella condizione di poter condividere queste modalità di cantierizzazione, chiaramente sarà mia cura aggiornarla e soprattutto cercare occasioni per confrontarci con la popolazione interessata. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Bevilacqua c'è replica?

Il Consigliere BEVILACQUA Alessio

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Sì, grazie Presidente. Intanto, Assessore, parto anch'io da quest'ultimo punto, l'ultimo suo passaggio, nel rispetto di quella che potrebbe essere una buona occasione sul confronto con la cittadinanza. So benissimo e l'ho anche detto, per quanto riguardava altri precedenti dove il Comune è intervenuto in zona dove lei non si è sottratto al confronto con la cittadinanza. Quindi eventualmente potremmo poi costruire un momento di confronto.

Immagino che non sapendo dell'assemblea pubblica di domani, non saprà neanche dell'assemblea pubblica del 20 settembre, dove invece a Certosa, in via Piombelli si parlerà per quanto riguarda la cantierizzazione del Rio Maltempo. Sono sicuramente cifre importanti quelle che ha detto, ovviamente noi apprendiamo con soddisfazione come gruppo i dati che ha fornito, in attesa poi di fare quegli approfondimenti necessari per quanto riguarda a 360 gradi il contesto della del quartiere di San Quirico.

CONSIGLIERA GHIO (PG/2024/470447) VICE SINDACO

“VISTE LE IMMINENTI ELEZIONI REGIONALI E LE CANDIDATURE EMERSE IN QUESTI GIORNI; SI CHIEDE SE LA CA RITENGA DI POTER ADEMPIERE IL PROPRIO MANDATO IN QUESTI MESI VISTE LE NUMEROSE RICHIESTE EMERSE DELLA CITTADINANZA”.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Andiamo a recuperare l'interrogazione proposta dalla Consiglieria Ghio che, nel frattempo, ci ha raggiunti, risponderà il Vicesindaco.



“Viste le imminenti elezioni regionali e le candidature emerse in questi giorni; si chiede se la C.A. ritenga di poter adempiere il proprio mandato in questi mesi viste le numerose richieste emerse della cittadinanza”.

Prego consigliera Ghio a lei la parola.

Il Consigliere GHIO Francesca

Lista Rosso Verde

Grazie Presidente. Era il 31 agosto quando al quotidiano Libero il Sindaco di Genova dichiarava “mi hanno proposto la candidatura, ma ho subito detto di no per due ragioni: primo, impegno con i genovesi fino al 2027; secondo, non godo di ottima salute, quindi non posso garantire il mio impegno, candidarsi significherebbe prendere in giro gli elettori”, ho letto una citazione.

Dopo la chiamata amichevole con la Presidente del Consiglio Giorgia Meloni c'è stato un cambio d'idea, non è la prima volta, troviamo molto frequentemente questo modo di fare, di dire e poi fare dell'altro, diciamo un'incoerenza notevole.

Ora non mi soffermerò sulla questione della salute, ma più sul primo punto, sull'impegno ai genovesi, perché penso e credo che possa essere più di un pensiero, per quello che ho imparato in questi anni di amministrazione, che il ruolo dell'amministrazione pubblica è quello di dare delle risposte ai cittadini, è il compito diciamo primario di un'Amministrazione. E se ad una mia interrogazione sul percorso partecipativo sul progetto Funivia, percorso partecipativo che è stato anche richiesto nell'ultimo parere della Soprintendenza e confronto con la cittadinanza non c'è mai stato. E, tra l'altro, percorso che io ho richiesto il giorno 16 giugno, ma nessuna risposta dal 16 giugno è mai pervenuta, nonostante i solleciti sia al Presidente di quest'aula e sia agli Assessorati, mi chiedo, Assessore, nonostante le sue fantastiche capacità di ricoprire tantissimi ruoli, ma, a fronte di una Giunta, direi più o meno sono otto i nomi candidati di questa Giunta, magari sbaglio e chiedo scusa, uno in più, uno in meno, e con più di 300 richieste di Commissioni e risposte da dare a questa cittadinanza di Genova, lei, come Civica Amministrazione, pensa di poter continuare il lavoro per Genova, per i cittadini, all'interno di quest'aula? Quando, da inizio settembre, dopo la pausa estiva, che sono ripresi i lavori, sono state convocate 5 Commissioni, a fronte, ripeto, di più di 300 richieste di Commissioni che non sono ancora state discusse.

E ho saputo che oggi in Capigruppo è stato proposto e deciso di sospendere due Consigli Comunali, la proposta della destra era addirittura quattro Consigli Comunali prima delle elezioni, vuol dire un intero mese di lavori all'interno di quest'aula, si è deciso, si è votato, la destra ha deciso di sospendere due Consigli Comunali, io Assessore se lei è in grado di assicurare, più che a me, alla cittadinanza, di riuscire a portare avanti i lavori all'interno di quest'aula in queste condizioni, io fidarmi non mi fido, ma attendo una sua risposta. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Vicesindaco, prego.

**L'Assessore Pietro Piciocchi**

Bilancio, Lavori pubblici, Opere strategiche infrastrutturali, rapporto con i Municipi

Grazie Presidente. Buongiorno Consiglieria Ghio. Sarò un po' limitato, anzi sicuramente, ma confesso di non avere bene colto la domanda, perché lei prima ha parlato della scelta del Sindaco di candidarsi, poi del percorso partecipativo della funivia, che comunque era in forno by the way, lo abbiamo avviato con l'università, forse le è sfuggita, con molte associazioni del Lagaccio. E poi, infine, queste ultime sue osservazioni, del tutto personali, sulla possibile candidatura di alcuni colleghi di Giunta. Quindi, come dire, fatico a seguire il nesso logico fra tutti gli elementi che lei ha inserito nella sua interrogazione.

Io posso dire semplicemente questo, io ho l'onore di ricoprire queste funzioni dall'ormai lontano 2017. In questi anni abbiamo fronteggiato molte scadenze elettorali e sempre, devo dire, in ogni occasione, c'è stata qualche candidatura di collega di Giunta, di collega di Consiglio. Mi sembra che le cose siano sempre proseguite, senza soluzione di continuità.

Chiaramente ognuno di noi ha il suo senso di responsabilità e nessuno trascurerà quelli che sono i suoi doveri nei confronti della cittadinanza. Quindi francamente ritengo che questa sua preoccupazione non abbia ragion d'essere, anzi mi permetto di rassicurarla. E poi lo stesso principio, a questo punto, dovrebbe valere anche per i Consiglieri comunali di maggioranza e d'opposizione che, seguendo la sua tesi, sarebbero distratti da una campagna elettorale.

Ripeto, io credo che ognuno di noi abbia il senso etico del lavoro che porta avanti e continuerà a farlo con coscienza e con responsabilità, senza venire meno ai suoi doveri. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consiglieria Ghio c'è replica?

Il Consigliere GHIO Francesca

Lista Rosso Verde

Sì, grazie. La domanda era molto chiara, Assessore, anche perché era scritta; quindi, nel caso di dubbi, magari gliela consegno.

No, non so del percorso avviato perché di fatto voi non avete mai risposto alla mia interrogazione e se, da regolamento, avreste avuto un mese? Due settimane? Non è mai arrivata una risposta. Quindi le chiedo, oltre ad accusarmi di non essere aggiornata su quello che fate, magari se voi rispondesse alle domande e alle interrogazioni che fa quest'aula ai Consiglieri eletti saremmo tutti più aggiornati.

La mia domanda ha ragion d'essere perché io non mi interrogavo sui Consiglieri comunali, ma sulla Giunta che ha delle deleghe, degli assessorati e sul Sindaco, ma lascio a lui la sua etica e la celebrazione personale per strategie politiche. Io dico solo che tra il dire e il fare, magari bene, ci passa di mezzo tanto, ci passa così tanto che quasi raggiungiamo la focaccia più lunga del mondo. Grazie.

CONSIGLIERE LODI (PG/2024/470398) ASS CAMPORA

“IN MERITO AL PROGETTO SKYMETRO, A CHE PUNTO È LA CONFERENZA DEI SERVIZI E QUALI SONO LE DATE DELLE SCADENZE. SE SONO ARRIVATE LE



OSSERVAZIONI DA PARTE DEI VARI ENTI E SE È STATA CHIESTA LA RIAPERTURA DELLA VIA ALLA REGIONE. SI CHIEDE INOLTRE SE È ARRIVATO IL PARERE DEL CSLLPP, SE CI SONO STATE DELLE COMUNICAZIONI CON I VARI ENTI E SE SÌ, COSA DICEVANO. INFINE, SI CHIEDE SE IL PROGETTO È STATO CAMBIATO NUOVAMENTE E SE CON EVENTUALI NUOVE SOLUZIONI PROGETTUALI O TECNICHE. PER RECUPERARE, ANCHE SE IN RITARDO, UN MINIMO DI TRASPARENZA, SI CHIEDE SE SI PREVEDE DI PUBBLICARE SU APPOSITA SEZIONE DEL SITO COMUNALE I VARI PASSAGGI, COME ACCADE CON LA VIA”.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Procediamo quindi con la prossima interrogazione, quella presentata dalla Consiglieria Lodi, risponderà l'Assessore Campora.

“In merito al progetto Skymetro, a che punto è la Conferenza dei Servizi e quali sono le date delle scadenze. Se sono arrivate le osservazioni da parte dei vari enti e se è stata chiesta la riapertura della VIA alla Regione. Si chiede inoltre se è arrivato il parere del CSLLPP, se ci sono state delle comunicazioni con i vari enti e se sì, cosa dicevano. Infine, si chiede se il progetto è stato cambiato nuovamente e se con eventuali nuove soluzioni progettuali o tecniche. Per recuperare, anche se in ritardo, un minimo di trasparenza, si chiede se si prevede di pubblicare su apposita sezione del sito comunale i vari passaggi, come accade con la VIA”.

Prego Consiglieria Lodi, a lei la parola.

Il Consigliere LODI Cristina

Gruppo Misto

Grazie Presidente. Faccio un accenno alla battuta che ha fatto il Vicesindaco, che proprio per il senso etico, io ho appena finito una campagna elettorale alle Europee e fino all'ultimo Consiglio Comunale sono stata in aula a occuparmi dei cittadini. Quindi il senso etico è stare in aula, non ce n'è altro. Dopodiché, il resto viene dopo. E quindi sono assolutamente in disaccordo.

Proprio per questo, mi collego a quello che dice in domanda questo articolo 54 molto puntuale, proprio perché nel senso etico complessivo che non vi contraddistingue dal punto di vista politico amministrativo, ovviamente non entro nel merito; di altro, ci sono situazioni, come il tema dello Skymetro, che oltre che diventare solo una battaglia da social Skymetro sì - no, diventano un guazzabuglio, anzi una cosa molto oscura, dove non si sa dove siamo, cosa facciamo, a che punto siamo, un po' come la rimessa dell'ex Guglielmetti che mi ritrovo l'autorizzazione, ma non sappiamo chi l'ha finanziata.

Allora io qui pongo tutta una serie di questioni abbastanza precise che penso, Assessore, lei abbia, in maniera dettagliata, letto rispetto al progetto, qual è il progetto attuale dello Skymetro? Come è stato modificato? Se ritenete di rendere e riaprire il discorso della VIA? La Conferenza dei Servizi a che punto è? È stata riaperta? Quali sono, al di là degli articoli di giornale, le reali modifiche che avete apportato? Rispetto a quello che è un parere molto pesante del Consiglio Superiore dei lavori pubblici nazionale, come pensate di muovervi? Se pensate magari nella trasparenza e nel rispetto delle norme, quelle poche norme che voi avete, perché non ne avete fatte nemmeno in Regione, per la partecipazione, che non è una roba bella, è una roba di legge che deve



essere garantita, pensate di rendere trasparente ciò che decidete e fate attraverso il sito del Comune, che guarda caso su alcune questioni non solo non è molto indietro, ma non è aggiornato e non parla di queste cose? La cosa banale sarebbe fare una Commissione, ma figuriamoci, chiudiamo i Consigli Comunali, chiuderemo, questa settimana ne abbiamo fatte due, una e mezzo, e quindi non faremo neanche più una Commissione sullo Skymetro perché dobbiamo leggere sui giornali quello che il candidato Presidente, Sindaco in pectore, commissario ci dirà.

Spero davvero che sfruttando questi ultimi Consigli Comunali un po' così in fretta e furia, avremo delle risposte chiare e spero di avere, Assessore, nell'ottica, come diceva il Vicesindaco, della correttezza e dell'etica che facciate una bella Commissione su questo progetto, prima di andare a farvi la vostra campagna elettorale. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Campora a lei la parola.

L'Assessore CAMPORA Matteo

Manutenzioni, Decoro urbano e Centri storici

Grazie Presidente. Grazie Consiglieria Lodi. Naturalmente siamo persone corrette, siamo persone trasparenti, siamo persone che rispettano le norme perché tutti i progetti devono rispettare le norme quando ci confrontiamo con gli enti. Quindi bisogna stare anche un po' attenti quando si usano certi termini.

Detto questo, noi lavoreremo come facciamo sempre, tutti i giorni, come si è sempre fatto. Sono contento che lei ci tenga a questo progetto perché avevo capito, sbagliando, che fosse contraria. Invece sono felice che, in qualche maniera, lei ha a cuore questo progetto e vuole che andiamo avanti veloci. E quindi l'aggiorno.

Per quanto riguarda il progetto del prolungamento della metropolitana, è un progetto a cui teniamo perché la Val Bisagno non ha mai avuto un trasporto pubblico locale che possa definirsi moderno. E quindi l'unico modo per non impattare sulla viabilità è utilizzare la metropolitana. Noi non faremo altro che costruire una metropolitana, che poi viene chiamata Skymetro, ma a me piace... Presidente, però mi fa... mi fa... non si può però, vede non si può.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consiglieria Lodi! Consiglieria Lodi è irrituale, scusate, scusate. Consiglieria Lodi, Consiglieria Lodi, abbia pazienza. Per cortesia un po' di silenzio. Consiglieria Lodi è irrituale, credo che sia una delle prime volte che si interrompe quando sta replicando l'Assessore. Poi lei avrà la possibilità da regolamento di replicare e dirà quello che deve dire. Va bene? Grazie. Grazie Consiglieria Lodi. Meno male che lei era assente in Capigruppo, ho chiesto espressamente a tutti i Capigruppo di mantenere un clima cordiale in aula. Grazie. Grazie Consiglieria Lodi però siamo ai 54, abbia pazienza, dobbiamo ancora iniziare il Consiglio, siamo ai 54, abbiate pazienza, su! Assessore Campora prego. Consigliere D'Angelo! Allora ve lo dico già, l'ho detto anche ai Capigruppo così tutto il Consiglio lo sa, se ci saranno le condizioni per poter nel migliore dei modi il Consiglio Comunale, con rispetto reciproco da entrambe le parti, da tutte le parti, bene, altrimenti



voi sapete perfettamente che potrò applicare il regolamento se non ce ne saranno le condizioni. E quindi sarò costretto poi eventualmente a chiudere anche la seduta del Consiglio Comunale.

Prego Assessore Campora a lei la parola.

L'Assessore CAMPORA Matteo

Manutenzioni, Decoro urbano e Centri storici

Grazie Presidente. Ringrazio nuovamente la Consiglieria Lodi per aver posto questa interrogazione. Poi ci sta, capisco che ogni tanto, quando si toccano certi argomenti, ci si può infervorare, ma fa parte della politica e della... rispondo Consiglieria Lodi, se dà il tempo. Ma lei mi ha interrotto, capisco che è una tattica per far perdere, non è un problema.

Detto questo, però Presidente non si può. Rinuncio. Rinuncio.

Le voglio dire una cosa molto chiara, faremo lo Skymetro. La Conferenza dei Servizi è aperta, abbiamo la VIA, il Consiglio Superiore lavori pubblici ci ha dato delle indicazioni per migliorare il progetto. Il progetto era già completo al 95%, mancava la modifica del 5% che riguarda il pezzo di tracciato che va da piazza Romagnosi al carcere di Marassi in piazza Ale Marassi. Stiamo completando queste modifiche, entro due settimane il progetto verrà presentato, abbiamo tutti i tempi perché i lavori devono iniziare entro giugno del 2025 a seguito del decreto del MIT. E quindi siamo fiduciosi e siamo certi che finalmente adotteremo, come lei ha sempre chiesto nel corso degli anni, la Val Bisagno di un trasporto pubblico locale veloce. Vogliamo portare le persone inizialmente in 11 minuti da Ponte Fleming a Brignole e in 17 minuti da Prato, quando faremo il secondo lotto, fino a Brignole.

Quindi andiamo avanti, gli atti sono tutti pubblici, i rapporti col Ministero sono pubblici, io continuerò, già la prossima settimana avrò degli incontri presso il MIT e continuerò a lavorare, come faccio sempre. dalle 7:00 fino alle 21:00. Poi alle 21:00, che normalmente è il tempo che dedico magari quando rientro a casa, qualche volta rientro dopo, lo dedicherò a sostenere il Sindaco Marco Bucci e a tutelare i progetti che abbiamo in atto a Genova.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consiglieria Lodi c'è replica? Presidente, questo intervento è assolutamente inaccettabile. Ma non si può, basta. Se volete fare i comizi elettorali usciamo e vi mettete fuori a farli. Questo è un comizio elettorale. Presidente, io chiedo che richiami l'Assessore. Io chiedo che richiami l'Assessore. Ma non esiste questa roba. Presidente, deve richiamare l'Assessore.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Villa. Consigliere Villa. Quando lei Consigliere Villa... Consigliere Villa quando lei, Consigliere Villa, Consigliere Villa lei è già ammonito. Quindi prima ammonizione per il Consigliere Villa perché iniziamo subito così, alla seconda lei va fuori, perché quando lei ha fatto la sua interrogazione nessuno l'ha interrotta. Quindi Consigliere Villa primo richiamo.

Perfetto, procediamo, Consiglieria Lodi prego, a lei per la replica.

**Il Consigliere LODI Cristina**

Gruppo Misto

Sto aspettando il tempo. Trovo assolutamente vergognosa la replica dell'Assessore Campora che utilizza una richiesta molto precisa, ora ha da fare al telefono, per cui non mi sta neanche a sentire. Comunque, andiamo avanti così Presidente.

Penso che quello che lui ha detto, miglione erano errori importanti e fondamentali del progetto che va a collocarsi all'interno di un fiume, dove non siete stati ancora in grado di realizzare la messa in sicurezza perché il vostro commissario non è neanche più Presidente della Regione. E allora se vogliamo fare un intervento complessivo, diciamo che il fallimento del trasporto pubblico locale, così la faccio anch'io l'arringa elettorale, relativo anche alla mal gestione di qualsiasi progetto di viabilità, compreso lo Skymetro che va e vola come la funivia, sono andati avanti nella mancanza di rispetto degli impegni, i primi che dovevate fare, che erano: messa in sicurezza del territorio e permettere a tutti i cittadini della città di muoversi in maniera agile.

Lei non è vero che sta rendendo i passaggi pubblici perché non ci sono sul sito, non ha risposto al tema della VIA, il Consiglio Superiore dei lavori pubblici non ha espresso un parere favorevole e solo per il 5%, ma anzi ha posto una serie di questioni fondamentali.

Questo è un tipico atteggiamento solo da campagna elettorale che spero davvero vi porti poco lontano. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie. Per cortesia. Grazie. Per cortesia. Consigliere Falcone, per cortesia non perdiamo tempo, abbiate rispetto per i colleghi che hanno ancora la necessità di poter proporre la propria interrogazione.

CONSIGLIERE ARIOTTI (PG/2024/470137) ASS.

“SITUAZIONE PONTICELLO DI VIA GIOVANNI MAURO A GENOVA PRÀ.”

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Ariotti, risponderà l'Assessore.

“Situazione ponticello di via Giovanni Mauro a Genova Prà.” Prego.

Il Consigliere ARIOTTI Fabio

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie Presidente. Cercherò di essere breve. Presento questa interrogazione per segnalare la situazione del ponticello di via Giovanni Mauro sulle alture di Genova Prà. Alcuni cittadini residenti in zona mi segnalano da tempo le condizioni di questo piccolo viadotto che collega via Giovanni Mauro e attraversa il Rio San Pietro e le famiglie che abitano in zona sono costrette per forza di cose a doverlo attraversare.

È costruito completamente in ferro e ormai arrugginito in più parti, sia nella pavimentazione e sia nelle ringhiere. Questo è il problema dell'usura del tempo che in oltre penso circa 50 anni di vita non ha mai ricevuto manutenzioni nei vari decenni e presenta anche delle difficoltà al transito per chi ci passa con i veicoli, dove solo delle piccole auto riescono a passare in tranquillità, mentre i



mezzi più grandi hanno evidenti difficoltà e soprattutto non riescono ad attraversarlo i mezzi di soccorso.

Cercherò di essere brevissimo, il ponticello ha una lunghezza di circa 8 metri e una larghezza di 1,90 metri, ma soprattutto a salire per i mezzi un po' più larghi sono necessarie diverse manovre per poterlo imboccare senza scontrare le ringhiere.

Quindi - e vado a chiudere - la cittadinanza chiede da tempo una ristrutturazione e anche ai fine della sicurezza e, se possibile, un ampliamento della larghezza, in modo da poterci passare agevolmente e in modo da farci passare i mezzi di soccorso.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Buongiorno a tutti. Do il benvenuto a tutti. Diamo inizio alla seconda parte del Consiglio Comunale di oggi 17 settembre 2024. Procediamo con l'appello, cedo la parola alla Segreteria Generale, dott.ssa Orlando prego.

Alle ore 15.00 il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale.

Presiede: Il Presidente Carmelo Cassibba
Assiste: Il Segretario Generale Dott.ssa Concetta Orlando

Al momento dell'appello risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Cassibba Carmelo	Presidente	P
2	Bucci Marco	Sindaco	P
3	Aimè Paolo	Consigliere	P
4	Alfonso Donatella Anita	Consigliere	P
5	Ariotti Fabio	Consigliere	P
6	Barbieri Federico	Consigliere	P
7	Bertorello Federico	Consigliere	P
8	Bevilacqua Alessio	Consigliere	P
9	Bonicioli Lilia	Consigliere	P
10	Bruccoleri Mariajosè	Consigliere	P
11	Bruzzone Filippo	Consigliere	P
12	Bruzzone Rita	Consigliere	P
13	Cavalleri Federica	Consigliere	P
14	Ceraudo Fabio	Consigliere	P
15	Costa Stefano	Consigliere	P
16	Crucioli Mattia	Consigliere	P
17	D'Angelo Simone	Consigliere	P
18	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
19	Dello Strologo Ariel	Consigliere	P
20	Falcone Vincenzo	Consigliere	P
21	Falteri Davide	Consigliere	P
22	Gaggero Laura	Consigliere	P
23	Gandolfo Nicholas	Consigliere	P
24	Ghio Francesca	Consigliere	P
25	Gozzi Paolo	Consigliere	P



26	Grosso Barbara	Consigliere	P
27	Kaabour Si Mohamed	Consigliere	P
28	Lodi Cristina	Consigliere	P
29	Lo Grasso Umberto	Consigliere	P
30	Manara Elena	Consigliere	P
31	Notarnicola Tiziana	Consigliere	P
32	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
33	Pasi Lorenzo	Consigliere	P
34	Patrone Davide	Consigliere	P
35	Pellerano Lorenzo	Consigliere	P
36	Pilloni Valter	Consigliere	P
37	Russo Monica	Consigliere	P
38	Vacalebre Valeriano	Consigliere	P
39	Veroli Angiolo	Consigliere	P
40	Villa Claudio	Consigliere	P
41	Viscogliosi Arianna	Consigliere	A

E pertanto complessivamente presenti n. 37 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, gli Assessori:

1	Bianchi Alessandra
2	Bordilli Paola
3	Brusoni Marta
4	Campora Matteo
5	Gambino Antonino
6	Maresca Francesco
7	Mascia Mario
8	Piciocchi Pietro
9	Rosso Lorenza

Il Segretario Generale ORLANDO Concetta

38.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

38 presenti, dichiaro aperta la seduta. Cedo la parola al Vicesindaco per la replica all'interrogazione del Consigliere Ariotti, prego.

L'Assessore PICIOCCI Pietro

Bilancio, Lavori pubblici, Opere strategiche infrastrutturali, rapporto con i Municipi

Grazie Presidente. Molto veloce. Grazie per questa segnalazione, non eravamo al corrente di questa situazione, andiamo a verificarla e le saprò dire.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Ariotti c'è replica?

**Il Consigliere ARIOTTI Fabio**

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Sì, grazie all'assessore, mi rendo da subito disponibile anche per un sopralluogo e spero venga messa a programma una ristrutturazione, così come è avvenuto per altri ponti nella nostra città in questi due cicli amministrativi.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Prima di procedere a esaminare l'ordine del giorno del Consiglio Comunale, vado individuare gli scrutatori che mi affiancheranno in questa seduta: il Consigliere Bruzzone Filippo che ringrazio, il Consigliere Costa che ringrazio e il Consigliere Falcone che ringrazio.

ART. 55 IN MERITO AL VERDE URBANO**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Comunico che è stata sottoposta all'attenzione della Conferenza Capigruppo, sono state sottoposte due dichiarazioni in apertura di seduta ex articolo 55 del regolamento del Consiglio Comunale. Procediamo quindi con la prima, l'articolo 55 presentato dalla consigliera Lodi dal titolo "Verde urbano". Ricordo che la Conferenza Capigruppo ne ha deciso la trattazione e ricordo che è possibile intervenire sul tema, un Consigliere per gruppo per al massimo 3 minuti. Quindi cedo la parola per l'illustrazione del documento alla Consigliera Lodi, prego a lei la parola.

Il Consigliere LODI Cristina

Gruppo Misto

Grazie Presidente. Abbiamo discusso dell'idea di trattare questo tema, un tema molto attuale rispetto a delle politiche che sono politiche che hanno visto in questa città anche espressione di contraddittorietà per come il verde urbano e come il verde in città venga considerato.

Oggi il tema del verde è fondamentale per molti aspetti, richiama al tema della crisi climatica il tema del verde, le alberature sono non solo infrastrutture essenziali e fondamentali perché aiutano l'aria a rimanere pulita, ma aiutano anche a diminuire il calore del sottosuolo, del suolo, sappiamo come quest'estate torrida abbia messo molto in evidenza questo tema.

Per Genova, le alberature, il verde diventa anche un elemento paesaggistico, un elemento di costruzione di un'immagine di sé attraverso i parchi, giardini e ville storiche. Per Genova il verde è anche ciò che trattiene i territori che tendono a franare a valle, è qualcosa che dà l'identità rispetto al mare e al verde, a una città che comunque è sofferente su ambedue i frangenti. Sappiamo come il piano di gestione del rischio alluvionale mette in evidenza alcune estreme fragilità anche legate all'interno di Genova.

E allora il verde non è una materia che possiamo affrontare solo perché fa bello, ma perché è sostanzialmente legata al futuro di questa città. E allora servono misure soprattutto preventive, serve personale, serve su una struttura che in maniera trasversale porti avanti, non solo il piano del verde della città che sta attendendo commissioni che non stanno avvenendo, ma che affronti in maniera determinante e importante il tema anche della prevenzione nei termini dell'anagrafe del verde,



dell'anagrafe delle alberature, dello stato di salute delle alberature. Ci vuole tanto personale, ci vuole tanta esperienza, ci vuole personale qualificato. Oggi l'ufficio del verde è gestito da persone che devono fare molte altre cose.

Allora penso che questa sia un'occasione per dire, se siamo tutti d'accordo, che la centralità organizzativa, finanziaria, mettere risorse e soprattutto una priorità politica anche verso un Bilancio Preventivo che ci attende abbia una collocazione diversa, maggiore e, soprattutto, che si parta dall'applicazione del piano, del regolamento del verde 2012, del regolamento dei giardini, parchi e ville storiche del 2016, perché i regolamenti non sono atti politici di un partito. ma sono atti regolamentari nel rispetto istituzionale.

E poi si acceleri riaprendo al confronto con tutti gli attori, arrivando a una partecipazione, a una stesura di un piano che sia davvero un cambiamento radicale. Ma l'amministrazione non può esimersi dal ricostruire amministrativamente ciò che invece oggi manca ed è fragile, cioè una struttura amministrativa che davvero possa prendersi carico di tutto questo.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Bene, dopo l'illustrazione, procediamo con gli interventi eventualmente di un rappresentante per gruppo, se desiderano intervenire su questa tematica. Prego Consigliere D'Angelo.

Consigliere D'Angelo anche per una questione di rispetto reciproco, se sto parlando magari se non mi interrompe mi fa una cortesia. Grazie.

Consigliere Barbieri prego.

Consigliere D'Angelo prego per mozione d'ordine, che sia su leggi, regolamento o sull'ordine dei lavori.

Il Consigliere D'ANGELO Simone

Partito Democratico

Assolutamente. Era una richiesta perché la collega Lodi ha illustrato l'articolo 55 su una tematica che deve essere di interesse cittadino e il Sindaco stava conferendo con l'Assessora Bianchi che ringrazio per essere una delle poche in aula della Giunta. Volevo capire esattamente gli Assessori competenti a queste materie dove sono finiti? In particolar modo, l'Assessore Avvenente che non vediamo in aula, l'Assessore Campora che non vediamo. Abbiamo letto i loro nomi in questi giorni molte volte...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

...la ringrazio, questo esula dalla mozione d'ordine. Grazie. La giunta comunque è rappresentata e quindi svolge appieno il suo operato. Quindi anche senza l'assenza di alcuni Assessori che sono fuori per altri motivi. Allora prego Consigliere Barbieri che si era prenotato, a lei la parola.

Il Consigliere BARBIERI Federico

Genova Domani

Sì, grazie Presidente. L'argomento che la Consigliera Lodi oggi pone alla nostra attenzione è un argomento che vede molto attenta la lista Genova Domani in quanto noi crediamo che il verde



pubblico sia uno dei tesori più importanti che una città possa avere, possa preservare e possa addirittura decidere di implementare. Beh, tanta polemica nelle calde giornate estive si è fatta per il taglio dei famosi alberi ormai alla cronaca di viale Thaon Di Revel; che dire, alberi vetusti che evidentemente quando cadono in testa alle persone tanto bene non fanno più.

Per cui, se dovessimo giudicare semplicemente questo banale intervento di manutenzione, come già comunque più volte fatto dall'Assessore Avvenente, basterebbe semplicemente dire che in un clima sempre più imprevedibile, con folate di vento sempre più forti, evitare che sulla testa dei concittadini cadano dei pini molto pesanti mi pare che sia quasi scontato.

Ma andiamo oltre a questo banale episodio e discutiamo anche di quella che è l'attenzione per le riqualificazioni verdi che questa amministrazione sta cercando di perpetrare in ogni quartiere. Basta fare un esempio abbastanza lampante per capire quanta attenzione e cura questa amministrazione stia mettendo nel senso della forestazione ambientale. La stessa Consigliera Lodi è stata una delle più feroci avversarie politiche nel discorso che riguarda il lungomare Canepa. Mi sembra che il lungomare Canepa, alla fine dei conti, avrà il famoso parco lineare, che poi andrà a sfociare nel parco della Lanterna.

Tutta un'area... mi scusi Presidente, io non riesco a parlare però, ci sono dei brusii che provengono da entrambe le parti che mi impediscono di andare avanti. Grazie. Appunto dicevo che il lungomare Canepa rappresenta proprio l'evidenza di una cura che l'amministrazione mette nelle sue azioni. Finalmente il Municipio Centro Ovest avrà un suo giardino ed è il giardino, il parco della Lanterna e si presenta nel progetto con un'ampia zona verde.

E mi fermo qui, ma potrei andare anche avanti, per esempio indicando ai colleghi che in altre semplici riqualificazioni, attraverso le Commissioni che vengono convocate ed eseguite è facile riscontrare la disponibilità dei dirigenti ad aggiungere spesso delle piccole opere di compensazione verde negli interventi di manutenzione. Che dire? C'è solamente da auspicare, ma di questo ho ben pochi dubbi, che quanto fatto nel Comune di Genova possa verificarsi tra poco tempo anche per l'intera Regione Liguria con una politica forestale attenta e che tuteli il territorio, come stiamo facendo nel capoluogo. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Ora chiedo se ci sono altri interventi? Consigliere Bruzzone prego.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Presidente, in realtà, io intervenivo in mozione d'ordine, se possibile...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Prego.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

...perché mi appello, diciamo così, e richiamo innanzitutto a beneficio mio, il comma 1 ter dell'articolo 55 perché il tema posto dal Capogruppo del Partito Democratico, a mio giudizio,



leggendo anche il regolamento, ha un suo fondamento, nel senso che l'eventuale replica, eventuale replica della Giunta, come leggiamo nel regolamento, ci si aspetta che la faccia l'Assessore competente. La domanda è: ha lei contezza, perché noi no, non tanto dell'eventuale replica, di chi potrà fornire...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Bruzzone, Consigliere Bruzzone, mi scusi, è pretestuosa questa mozione d'ordine. La Giunta è in grado e lo verificherà in corso d'opera, di rispondere adeguatamente al 55. Consigliere Bruzzone non si preoccupi! Non si preoccupi. Grazie. Grazie. Nessun problema. Non preoccupatevi dell'assenza o meno, mi sembra che oggi siate più concentrati sulla presenza o meno degli Assessori, che invece sul tema di cui si sta discutendo. C'è qualcun altro? È un dato oggettivo. C'è qualcun altro? Consigliere Gandolfo prego.

Il Consigliere GANDOLFO Nicholas

Liguria al Centro - Toti per Bucci

Grazie Presidente. Io ci tengo a rivolgermi a parlare al signor Sindaco e non le nego, signor Sindaco, che mi auguro che tra un mese e mezzo questo non succederà più, come ha pronosticato il Capogruppo D'Angelo. Sinceramente quindi colgo l'occasione qui di parlare oggi del verde cittadino che ritengo una tematica molto importante.

Sicuramente il verde cittadino deve essere al centro di questa città e non le nego nemmeno che sullo sviluppo territoriale sarà anche il mio compito, in qualità di Presidente, poi eventualmente di cercare di calendarizzare una Commissione perché sappiamo quanto una città si sviluppa e si deve sviluppare anche ovviamente con il suo verde. Io ci tengo anche a riportare alcuni fatti che denotano anche come questa amministrazione, secondo me, ha lavorato bene. E mi viene in mente, uno su tutti, l'incendio che c'è stato sul Monte Moro, perché se siamo riusciti a ridurre l'impatto dell'incendio, grazie ai nostri Vigili del fuoco che hanno lavorato molto bene, è stato anche grazie alla predisposizione delle bocchette antincendio che ci permettono questo, di preservare il nostro verde e di salvarlo quando purtroppo avvengono fenomeni di questo tipo.

E poi, infine, mi viene da dire che secondo me l'amministrazione potrà sempre collaborare e farsi anche aiutare dai nostri istituti tecnici. Mi vengono in mente ovviamente i nostri istituti tecnici agrari, come il Bernardo Marsano che secondo me è un'eccellenza di questa città, come lo sono altri, che ci permettono veramente di collaborare con loro come amministrazione, anche proprio nel prevedere come gestire al meglio i nostri giardini, i nostri viali, il nostro verde cittadino. E, perché no, semmai eventualmente c'è anche la possibilità, come amministrazione, di indire qualche bando anche per valutare la possibilità di introdurre anche dei volontari che potrebbero avere il piacere di venire a conoscere il nostro verde cittadino, anche farne un'esperienza.

Anche perché ci tengo a dire questa figura dei volontari, sempre se il Partito Democratico ce lo permetterà, visto che adesso abbiamo scoperto e abbiamo visto che, grazie al Consigliere Patrone, i volontari si potranno utilizzare con un nuovo slogan del Partito Democratico "Volontari sì, ma se lavorano solo per il PD". Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliera Lodi. Per cortesia, Consigliera Lodi, appena c'è un po' di silenzio, prego proceda.

Il Consigliere LODI Cristina

Gruppo Misto

Sì. Volevo solo ricordarle presidente che martedì scorso è stato detto che questo articolo 55 in Capigruppo non veniva trattato perché non c'era l'Assessore e oggi non c'è sempre l'Assessore. Quindi volevo solo dire che va bene, andiamo avanti anche senza Assessori, non c'è problema, saranno in giro. Ma lo dico perché io sono qua, nel rispetto istituzionale citato dal Sindaco, quando si fa Capigruppo si dice una cosa per garantire che la volta dopo ci sia. Non c'è Presidente, io mi appello alla sua autorevolezza. Cosa vuole!

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Era una mozione d'ordine, mi scusi, pensavo volesse intervenire nuovamente sul 55. Va bene. C'è qualcun altro che vuole intervenire sul tema? Altrimenti... Consigliere D'Angelo prego.

Il Consigliere D'ANGELO Simone

Partito Democratico

Grazie Presidente. Diciamo che la scenetta che abbiamo visto poc'anzi con la richiesta di delucidazioni, rispetto a chi avrebbe risposto tra i banchi della Giunta, con il Sindaco di Genova che si rivolge al Presidente Cassibba chiedendo “ma ora, se non c'è Avvenente, chi risponde”? E poi si gira spaesato verso il Vicesindaco e pone la stessa domanda, che si gira verso l'Assessore Brusoni, Assessore alla scuola, che, come ci insegna il Sindaco, ha risposto “obbedisco”. Quindi oggi presumo, da quello che ho visto, risponderà la neo leghista Assessore Marta Brusoni.

Ora ha tolto questo piccolo elemento di colore...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Bertorello per favore.

Il Consigliere BERTORELLO Federico

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

(intervento a microfono spento)

Il Consigliere D'ANGELO Simone

Partito Democratico

No, veramente, collega Bertorello, sul pratone di Pontida abbiamo visto tanti ex del centrosinistra da applaudire, da Le Pen, a Salvini, ce n'è di gente che è arrivata nella Lega in questi anni e ve li lasciamo tutti.

Dopodiché... dopodiché, Presidente se poi posso recuperare i secondi. Diciamo che questa è un po' la fotografia della bandiera di Genova che alberga sulla giacca del Sindaco dal 2017, che vedo che sta scendendo progressivamente di livello, simbolo di una Giunta che sta ammainando la sua bandiera, prossima a lasciare, al di là dell'esito elettorale, quest'aula.



Ma al di là di questo, il punto che poneva la collega Lodi aveva la necessità di una risposta da parte dell'Assessore Avvenente. Io non so se l'Assessore sia con la motosega per Genova a tagliare alberi oppure se sia a fare dell'altro, ma che non sia in quest'aula io lo trovo grottesco. Grottesco come quello che ho sentito dire dal collega della lista Toti in quest'aula rispetto ai volontari. Ma meno male che ci sono ancora i volontari che fanno politica, perché se lo fanno i dipendenti del Comune o coloro che stati assunti in maniera diretta dal Sindaco o dagli Assessori quello è grave, collega Gandolfo, quello è grave. Quello è grave. Pensi a vigilare, pensi a vigilare! Ha vigilato troppo poco, collega Gandolfo, in questi anni. Ha vigilato troppo poco collega Gandolfo. Noi invece chiediamo di vigilare sul verde pubblico, non chiediamo nient'altro.

In quest'aula ci è stato detto dall'Assessore all'Urbanistica Mascia, che sono certo che arriverà, che si sarebbe dovuto redigere il nuovo PUC e che all'interno avrebbe trovato posto il nuovo Piano del verde. Ora, come si fa a discutere di questo Piano del verde in questa città se gli Assessori non ci sono, se le associazioni vengono sbattute fuori dalla Sala Rossa, se nessuno parla con nessuno e alla fine ci viene detto: "ma no, noi non siamo quelli del verde, siamo quelli delle opere, facciamo le opere, facciamo la diga".

Vorrei solamente e sommessamente segnalare che gli alberi li buttate giù, ma invece la diga non la costruite perché sono quattro cassoni vuoti, buttati in mezzo al mare di un'opera che nessuno ha mai testato, in ritardo di un anno e mezzo sulla programmazione. Veniamo in quest'aula e ci sentiamo pure rimbrottare come se fosse colpa nostra. No, collega Gandolfo e no colleghi della maggioranza, prendetevi le vostre responsabilità su tutto, ma una cosa vi chiediamo di fare da un anno, uno straccio di Commissione per discutere di quello che sta accadendo in questa città, per non leggere ogni giorno che tagliamo alberature, che una volta che sono state abbattute, vediamo che sono sane.

Ora visto che sono tanto e anche i Genovesi sono sani di mente, non hanno più il piacere di farsi prendere in giro dall'Assessore Avvenente, da questa Giunta. Se l'Assessore Avvenente ha dovuto decidere in due - tre settimane se stare di qua o di là, non è interesse della città, sta con voi come Orgoglio Liguria.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie Consigliere D'Angelo basta, è già andato già fuori, stop. Consigliera Lodi prego.

Il Consigliere LODI Cristina

Gruppo Misto

Mozione d'ordine. Scusi Presidente, volevo solo chiarire una cosa sull'ordine dei lavori istituzionalmente. Volevo solo capire quando lei diceva che era in carico all'Assessore mancante, volevo capire se lei intendeva l'Assessore Mascia che diciamo gestisce pare il Piano del verde o l'Assessore Avvenente, perché in questo equivoco non ci sono nessuno dei due. Però volevo capire lei quando dice "l'Assessore è assente" a chi sta pensando. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Prego. Il signor Sindaco vuole fare una mozione d'ordine sull'ordine dei lavori.

**Il Sindaco BUCCI Marco**

Mozione d'ordine sull'ordine dei lavori. Chiedo che chi fa affermazioni palesemente false perché è stato detto almeno tre - quattro volte, anzi forse di più, quasi una ventina, e By The Way la settimana prossima si metterà al quinto cassone. Per chi fa affermazioni false di questo tipo, che venga messa a verbale perché queste affermazioni sono totalmente inaccettabili. Messe a verbale e poi ci penserà l'ufficio legale a fare quello che bisogna fare. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliera Ghio prego. Per cortesia consigliera Ghio.

Il Sindaco BUCCI Marco

Adesso basta!

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

No, scusi Presidente, però le regole valgono per tutti, questa non era una mozione d'ordine, al massimo era un fatto personale. No, le regole valgono per tutti.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Bruzzone, abbia pazienza. Lei continua a fare degli interventi sul regolamento, il Presidente in quest'aula sono io, quindi determino se è una mozione d'ordine, io l'ho fatta fare prima, io vedo...

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Ma questa non era una mozione d'ordine.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Va bene, Consigliere Bruzzone, continui a chiamare...

Consigliera Ghio prego per il suo intervento, vuole intervenire? Prego.

Il Consigliere GHIO Francesca

Lista Rosso Verde

Più che una mozione d'ordine, sembrava un'intimidazione. Comunque, Presidente, il fatto che lei sia un Presidente non vuol dire che deve gestire l'aula come se fosse una proprietà privata, perché come proprietà privata mi sembra che ci sia anche la gestione di questa città. Sindaco Bucci, guardo lei perché non vedo in aula né l'Assessore Mascia, né l'Assessore Avvenente, quindi non saprei bene con chi parlare.

Brignole, Villa Imperiale, Villa Pallavicini, Villa Gentile, parchi di Nervi, avete disseminato distruzione in tutta la città e in tutti i parchi, invece di fare manutenzione. Ed è estremamente facile



dare la colpa al vento, invece che assumersi le proprie responsabilità e dire che non siete in grado di fare manutenzione. Ed è più facile sradicare, piuttosto che impegnarsi e capire come investire nel nostro verde, perché si chiama welfare della città, i cittadini chiedono a gran voce che ci sia più verde. E lo fanno perché sono, al contrario di questa Giunta e della sua politica, lungimiranti e si rendono conto che nelle attuali condizioni climatiche sarà fondamentale per le città avere del verde, anche solo banalmente per avere ombra nei nostri quartieri. E invece no distruggiamo, poi per piantare un albero invece cosa facciamo? Dobbiamo metterci un anno perché, Sindaco, l'ho fatto io, sto facendo richiesta per piantare un albero in un quartiere in memoria di un ragazzo morto. Sa quanto ci vuole per piantare un albero? Un anno! Per distruggerli invece ci vogliono dal giorno alla notte, perché la Consulta del verde, le associazioni non vengano neanche informate e neanche convocate, poi estremamente facile perché, anche qua, non riuscendo a costruire un dialogo con la cittadinanza, date la colpa a chi? Alle associazioni. Associazioni che si occupano di verde, che andrebbero ascoltate, l'Assessore Mascia risponde "non sono in grado di partecipare a un dibattito".

No, non sono loro che non sono in grado, siete voi che non siete in grado di instaurare un dibattito e un dialogo con la cittadinanza. E come dicevo nel mio 54, dovrebbe essere la missione di un'amministrazione pubblica ascoltare e dare risposte. Invece voi, con la scusa dell'avanti, sradicate e fate, ma fate male.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliera Notarnicola.

Il Consigliere NOTARNICOLA Tiziana

Vince Genova

Grazie Presidente. Io sono, da una parte, riconoscente alla Consigliera Lodi per questo articolo 55 perché mi dà modo di intervenire in una querelle che dura dal mese di agosto su questi alberi di viale Thaon che ovviamente sono alberi a cui è stato fatto un monitoraggio con il metodo scientifico. Quindi quello che si contesta in questo momento è un metodo scientifico e questo mi dispiace perché qua abbiamo tutte persone che sono laureate, sono istruite e quando mi contesti un metodo scientifico con cui il Comune e anche parti terze che sono state interpellate dal Comune e hanno dato un parere su questo monitoraggio, che è il metodo VTA: Visual Tree Assessment, prevede un'analisi del soggetto arboreo al fine di definire la propensione al cedimento e determinare le necessarie operazioni di messa in sicurezza.

Il metodo consta in due fasi: la prima è un'indagine visiva dell'albero con il fine di identificare la presenza di eventuali difetti strutturali e fisiologici. Le anomalie riscontrate possono essere sintomi di una problematica a carico dei tessuti legnosi interni. In questi casi si opta per un'ulteriore fase di analisi, definita indagine strumentale, che con l'ausilio di attrezzature diagnostiche specifiche ha la funzione di rilevare ed eventualmente quantificare l'estensione delle alterazioni del legno interno.

Il protocollo sulla valutazione di stabilità degli alberi della sezione italiana dell'ISA: International Society of Arboriculture e della Società Italiana di Arboricoltura - SIA, prevede che ogni albero venga preso in esame e gli venga attribuita una classe di propensione. E, come correttamente ha scritto la Consigliera Lodi, questi erano in classe D, cioè a rischio di caduta.



Ora, se noi tuteliamo come amministrazione e io sono stata Assessore al Municipio proprio con la delega al verde e so quanto è importante questo monitoraggio, se noi tuteliamo i nostri cittadini e impediamo che un albero cada in testa a qualcuno, su un automobile, anche solo su un animale, allora io vorrei capire per quale motivo abbiamo tutti questi comitati che fanno sit-in e balletti, quando siamo di fronte a un'analisi di tipo scientifico, quando il Comune tutela assolutamente la sicurezza dei cittadini, delle persone, degli animali e delle cose dei cittadini.

E quindi io credo che sia soltanto una critica strumentale, visto che siamo sotto elezioni e non vedo il motivo per cui si debba assolutamente criticare questo metodo.

Seconda cosa...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

No, grazie Consigliera Notarnicola, seconda cosa no perché siamo andati oltre il tempo.

Il Consigliere NOTARNICOLA Tiziana

Vince Genova

Niente. Va bene. Ultima chiosa, è caduta una palma in piazza Rossetti, allora lì intervengono i comitati dicendo perché il Comune non l'ha tagliata prima. Ecco, questo è quanto.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Va bene, grazie Consigliera Notarnicola. Grazie.

Se non ci sono altri interventi, cedo la parola all'Assessore Brusoni per la posizione della Giunta, per la replica a questo 55. Prego.

L'Assessore BRUSONI Marta

Personale, Politiche dell'istruzione, Servizi civici, Informatica

Grazie Presidente. Posso avere la possibilità di parlare? Possiamo portare la dignità nell'aula?

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Un attimo, un attimo per cortesia, Assessore.

L'Assessore BRUSONI Marta

Personale, Politiche dell'istruzione, Servizi civici, Informatica

Vi ringrazio perché... continuate, continuate.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Brusoni per cortesia. Per cortesia, un attimo. Quando ci sarà silenzio le sarà concesso di esporre la posizione della Giunta, procederemo. Consigliere D'Angelo, Consigliere D'Angelo, siccome è dall'inizio che siamo un attimino, di mantenere un comportamento, altrimenti procediamo, ormai conosce a memoria, com'è la procedura, quindi non dovrei... perfetto! Consigliere D'Angelo, alla prossima l'ammonisco. Prego Assessore Brusoni.

**L'Assessore BRUSONI Marta**

Personale, Politiche dell'istruzione, Servizi civici, Informatica

Grazie Presidente. Il verde pubblico a Genova, come sapete tutti, è quantitativamente importante. È importante nella sua bellezza e nella sua importanza come risorsa per tutti quanti noi, ma bisogna anche dargli un aggettivo: enorme. E la sua gestione è naturalmente complessa e questa gestione comprende il termine sicurezza. Sicurezza di tutte le alberature dalla quale non si può assolutamente prescindere. Quando ci troviamo in una situazione di pericolosità, naturalmente si interviene senza rinvii pretenziosi e naturalmente la comunicazione viene fatta anche addirittura a mezzo stampa.

Questa amministrazione quindi ha sempre provveduto a informare che il problema delle alberature cittadine è particolarmente importante e ci sono importanti criticità per motivi ambientali di invecchiamento di tanti alberi che non sono centenari, come normalmente stiamo abituati a leggere, ma sono stati la maggior parte piantati nel dopoguerra.

Mi viene poi riferito naturalmente dall'Assessore Avvenente che comunque sostituisco e sono in grado direi di sostituire perché i lavori di Giunta li facciamo sempre insieme e in stretto collegamento, che comunque il regolamento del verde funziona e può essere anche implementato alla luce di nuove esigenze, dove le potremo affrontare anche in prossime Commissioni. Naturalmente si è sempre aperti ad ascoltare i consigli dell'aula.

La Consulta del Verde però ricordo è un organo consultivo, riattivato da questa amministrazione, e non un organo di gestione. I fondi PNRR che era possibile attivare, sono stati tutti attivati, anche attraverso il sostegno della Città Metropolitana.

L'impegno della Giunta sul verde pertanto è massimo, lo dimostrano i numerosi progetti di riqualificazione in corsa e l'attivazione del lavoro sul Piano del verde. Il Piano del verde è stato atteso per ben 20 anni da questa città. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Bene, terminato il primo il primo articolo 55, documento.

ART. 55 IN MERITO ALLA RICHIESTA DI PATTEGGIAMENTO DELL'EX GOVERNATORE DELLA REGIONE LIGURIA GIOVANNI TOTI.**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Passiamo al secondo, quello presentato dal Consigliere Crucioli, anche questo è stato licenziato dalla Conferenza Capigruppo, con oggetto: "Richiesta di patteggiamento dell'ex Governatore ligure Giovanni Toti", prego Consigliere Crucioli, a lei la parola.

Le regole di ingaggio sono le medesime del precedente, quindi illustrazione e poi intervento sul tema di un Consigliere per gruppo per un massimo di 3 minuti. A lei la parola.

**Il Consigliere CRUCIOLI Mattia**

Uniti per la Costituzione

Grazie Presidente. Dunque, l'applicazione della pena su richiesta della parte, il cosiddetto patteggiamento, richiesto dall'ex Governatore ligure, qualora accolto dal giudice in sentenza, metterà la parola fine alla vicenda giudiziaria.

A me non interessa però in questa sede affrontare le questioni processuali, né la qualificazione giuridica del patteggiamento, mi interessa l'aspetto politico della vicenda e, in particolare, mi interessa avere dei chiarimenti e che tutti i gruppi si possano esprimere su un nodo centrale per il futuro. Cioè io voglio capire se ciascuno dei gruppi qui rappresentati, soprattutto della maggioranza e anche in particolare del Sindaco, in quanto candidato Presidente di Regione, se appunto secondo tutti loro c'è un punto di vista condiviso, cioè se c'è stato un problema. Quindi a me non interessa la qualificazione giuridica se c'è ammissione di colpa o meno, ma se da qui in futuro possiamo attenderci da tutti discontinuità rispetto al passato.

Vorrei essere ancora più specifico, cioè io vorrei capire se per tutti voi, come per me, ci possa essere condivisione sul fatto che da qui in poi non si accetteranno più soldi da soggetti privati che hanno a che fare con la pubblica amministrazione e che quindi potrebbero in qualche modo aspettarsi benefici, seppur nell'ambito della corruzione in propria, quindi quella in cui ci sono atti legittimi, ma veicolati o, comunque, in qualche modo lubrificati dal passaggio di denaro.

Quindi non necessariamente atti illegittimi, ma se comunque ci sia una sconvenienza che per il codice penale è un reato nel prendere soldi da soggetti che hanno a che fare con la pubblica amministrazione e che in qualche modo quindi poi ottengono degli atti a loro favorevoli.

Questo secondo me è importante ed è importante al di là della polemica politica e del contraddittorio in ambito di contesa elettorale per le elezioni imminenti, quanto proprio per avere un terreno condiviso e per aspettarci, nell'interesse dei genovesi e dei liguri, che nelle pubbliche amministrazioni chiunque andrà a governare, ci si possa attendere la cessazione, quindi la discontinuità rispetto al sistema che abbiamo visto in qualche modo essere così finito agli onori della cronaca e in giudizio con questo patteggiamento. Grazie. Ovviamente mi riservo poi di dire la mia, questa era per l'illustrazione e poi...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assolutamente corretta l'interpretazione, questa era l'illustrazione e poi lei ha diritto, come tutti i gruppi, di intervenire successivamente. Consigliere Pellerano prego a lei la parola.

Il Consigliere PELLERANO Lorenzo

Liguria al Centro - Toti per Bucci

Grazie Presidente. Da avvocato non penalista, non è facile commentare, in pochi minuti, nell'aula di un Consiglio Comunale, un passaggio processuale delicatissimo e personalissimo qual è l'adesione prima del processo ad una proposta di patteggiamento.

Provo a fissare pochi punti di rilievo politico. L'accordo intervenuto tra la procura e Giovanni Toti, attraverso il suo difensore, cristallizza alcuni punti fermi.



- 1) Umanamente più importante e relevantissimo per valutare i contorni anche in prospettiva politica, Giovanni Toti non si è messo un euro in tasca, lo riconosce anche la pubblica accusa;
- 2) I finanziamenti al comitato elettorale erano tracciati nel rispetto della normativa che li disciplina;
- 3) Il riferimento all'articolo 318 del Codice Penale certifica che secondo la stessa accusa gli atti amministrativi di cui si discute non erano contrari ai doveri di ufficio.

L'accusa sostiene che potrebbe essere illecito il collegamento tra atti legittimi, finanziamenti tracciati e un movimento politico. A fare da discriminare in un processo di questo tipo sono circostanze di fatto non codificate, profili ambientali, un'accusa difficile da provare, un'accusa dalla quale è difficile difendersi.

Ciò che emerge dal patteggiamento è che 4 anni di indagini, intercettazioni e pedinamenti portano a un esito processuale estremamente circoscritto.

Un altro aspetto colpisce, il patteggiamento di una pena di 2 anni e un mese, commutate in 1.500 ore di lavori socialmente utili stride ed appare spropositato rispetto ai 3 mesi trascorsi da Giovanni Toti agli arresti domiciliari e al fatto che il Presidente di una Regione eletto direttamente da 383.000 cittadini liguri si sia dovuto dimettere per ottenere la revoca di una misura cautelare.

Nella democrazia rappresentativa chi vince le elezioni è affidato dai cittadini il governo, viene delegata la gestione di molto potere.

Tra i compiti primari della politica vi è quello di accompagnare e sostenere la crescita economica fondamentale fondata sul lavoro creato dalle imprese. Come in tutte le regioni, anche in Liguria ci sono sempre stati e ci saranno sempre imprenditori che legittimamente finanziano la politica, in maniera bipartisan ovviamente; ci saranno sempre imprese che otterranno riscontro alle proprie istanze in legittimi atti amministrativi. Il metro di giudizio deve essere noto e uguale per tutti.

Sui giornali di oggi si legge che Aldo Spinelli ha sempre finanziato la politica e anche nel 2015 sosteneva la coalizione uscente di sinistra, guidata da Raffaella Paita.

In questo dibattito la politica può limitarsi ad un opportunistico passo di lato a tacere o, peggio, ad infierire ai fini elettorali, nonostante tanti colleghi di sinistra, in particolare quelli con sensibilità garantiste, non i forcaioli a giorni alterni, siano ben consapevoli della specificità di questa vicenda giudiziaria.

L'alternativa è molto più difficile, la politica dovrebbe cogliere nella vicenda di Giovanni Toti la necessità di ridefinire in maniera chiara le norme che disciplinano il rapporto fra politica e tessuto economico ed il finanziamento delle forze politiche. Occorre rivendicare il nobile e insostituibile ruolo della politica a garanzia della classe politica chiamata ad assumersi grandissime responsabilità, a garanzia degli imprenditori che legittimamente scelgono quali proposte ritengono di sostenere, nell'ottica di miglior sviluppo economico, a garanzia del rispetto della volontà popolare che solo in casi eccezionali può essere messa in discussione.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie. Consigliere Pilloni prego.

**Il Consigliere PILLONI Valter**

Vince Genova

Grazie Presidente. Il collega Pellerano ha già espresso direi magnificamente i fatti che ci vedono in questo momento a discutere questo 55 del collega Crucoli. Tuttavia, ci tengo anche a portare il nostro pensiero su questo fatto. Quindi, a sostegno di quanto già esposto dal collega Pellerano, facciamo rilevare che noi non siamo mai entrati nelle vicende giuridiche di soggetti terzi e questa è di fatto una vicenda giuridica da cui di regola ci asteniamo dal commentare le decisioni personali.

Quella del patteggiamento è stata una scelta personale, ripetutamente argomentata dall'ex Presidente. Il giudizio che noi possiamo esprimere su questa vicenda è solo ed unicamente politica e riguarda generalisticamente il finanziamento della politica stessa, su cui da troppo tempo il dibattito è rimasto colpevolmente aperto.

La cosiddetta corruzione impropria che viene addebitata a Giovanni Toti rende, secondo noi, necessario un intervento del Parlamento che chiarisca quali siano i confini all'interno del quale si debba muovere la politica per potersi garantire autonomia finanziaria. Come detto, ci asteniamo quindi dal formulare, su questo caso specifico, ogni altro giudizio che non rientri nelle nostre competenze, lasciando ad altri le conclusioni e gli stimoli per individuare azioni correttive tali da scongiurare il ripetersi degli accadimenti all'ordine del giorno. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Ci sono altri interventi? Consigliere Dello Strologo prego.

Il Consigliere DELLO STROLOGO Ariel

Partito Democratico

Grazie. Chiedo scusa, tra l'altro sono arrivato in ritardo, ma ritenevo importante comunque partecipare a questo dibattito. Ho ascoltato anche un collega, quindi, come lui, posso dire di non essere un penalista, però, differentemente da lui, credo che non si possa sorvolare il fatto che comunque questi giudizi, giudizi penali, questi procedimenti in fieri penali stanno avviandosi comunque ad una conclusione. Una conclusione che il nostro codice prevede come definita ormai e conosciuta da tutti, il patteggiamento che certamente non può essere considerato in nessun caso un'assoluzione o comunque una pronuncia che accerti che nulla è avvenuto e che nulla è rilevante neanche penalmente. Anzi, abbiamo letto autorevoli commentatori che ci hanno spiegato che il patteggiamento con cui si conclude un giudizio è un'affermazione di responsabilità. Ovviamente è condivisa con la pubblica accusa e poi vedremo se il tribunale l'accetterà, ma è certamente un'affermazione di responsabilità e un riconoscimento del fatto che determinati comportamenti sono avvenuti, contrariamente alla legge.

Noi questo non possiamo negarlo e trovo veramente sconcertante il fatto che in questo momento ci sia un affanno da parte di molte forze politiche al cercare di sminuire questa circostanza. Credo che la politica la politica abbia il dovere di prendere atto di questo e di porsi delle domande, alcune sono anche state fatte dai colleghi, su come si possa evitare di ritornare in queste situazioni, come si possa evitare che uomini e donne che fanno politica siano in qualche



modo chiamati a dover fare i conti con la necessità di approvvigionarsi finanziariamente e possano pensare di farlo attraverso promesse o impegni a portare avanti interessi privati richiesti o meno da singole figure, imprenditori, cittadini ecc.

È un'esperienza che molti di noi hanno provato, io personalmente l'ho provata due anni fa, e che mi ha dato proprio la sensazione di come non sia possibile svolgere un'attività politica liberamente se si deve rendere conto sempre ai privati, alle loro richieste e alle loro esigenze.

La domanda però che ci dobbiamo fare è perché ne stiamo parlando qua, perché sennò non avrebbe molto senso, non è il luogo, non siamo in Regione. Quindi ci dobbiamo chiedere perché ne parliamo in questa sede, in questa assemblea. E la domanda, a questo punto, trasferisce il ragionamento dal giuridico al politico. Dobbiamo parlarne qua perché il Comune di Genova è parte in causa politicamente di tutto quello che avviene, è avvenuto e avverrà in Regione e dobbiamo avere tutti la tranquilla certezza che le azioni del Comune di Genova in futuro saranno chiaramente indirizzate verso percorsi che non hanno nulla a che vedere con quanto è avvenuto in passato.

E poi lo dobbiamo fare anche per un altro motivo, perché politicamente non si tratta solo di giudicare dal punto di vista del Codice Penale l'operato della Regione, ma anche di giudicarlo dal punto di vista politico. E non possiamo pensare che l'affermazione un po' leggera di irresponsabilità del Governatore Toti possa diventare automaticamente anche l'affermazione di responsabilità politica. Ho finito. Vi sono numerosi motivi per cui oggi si può dire tranquillamente che la gestione della Regione è avvenuta con elementi di grande negatività, basti pensare alla sanità. E quindi credo che sia dovere di tutti cercare di riportare le cose al loro giusto alveo. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie Consigliere Dello Strologo, le ho concesso qualche secondo in più per terminare il suo concetto. Consigliera Lodi prego.

Il Consigliere LODI Cristina

Gruppo Misto

Grazie Presidente. Dato che l'argomento, io non sono un'esperta, non sono un avvocato, è un tema diciamo tecnicamente molto complesso, allora mi permetto di leggere quella che è stata la reazione alla posizione del nostro partito nazionale, il nostro leader che, secondo me, nella sintesi, esprime sia un punto sulla vicenda e, poi, successivamente, anche uno sguardo alla coalizione che ha sostenuto Toti.

Carlo Calenda dice “la storia è chiusa, Toti ha detto questa cosa l'ho fatta, sta ammettendo di aver amministrato in un contesto corruttivo. Io sono garantista, ma in questo caso il garantismo non c'entra più niente. Questa ammissione di responsabilità è un'ammissione di responsabilità che chiama in causa una coalizione con cui ha governato”. E mi pare che anche sul futuro ci sarebbe molto da dire. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Chiedo se ci sono altri interventi? Consigliere De Benedictis prego.

**Il Consigliere DE BENEDICTIS Francesco**

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Grazie Presidente. Un famoso statista diceva che i provvedimenti dei giudici non si discutono, si appellano. Quindi, ammesso che questi provvedimenti siano appellabili, quindi è l'interessato che si occupa eventualmente dei provvedimenti che lo riguardano, non certamente i terzi.

Dopodiché, ci limitiamo a dire che se l'ex Governatore Toti è un libero cittadino che svolge le sue libere scelte, a noi risulta che sia stata riconosciuta la regolarità degli atti della Regione. Poi se a quest'aula magari preoccupa il fatto che si sia candidato il nostro Sindaco, che direi che, alla luce dei fatti, è uno dei migliori sindaci degli ultimi anni, questo non è un problema certamente né nostro, né tantomeno dell'aula. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Aimè.

Il Consigliere AIME' Paolo

Forza Italia

Grazie Presidente. Cavalcare l'onda in campagna elettorale è molto facile, molto, molto facile. Avrei preferito che oggi in quest'aula si discutesse in riferimento all'articolo 55 di una tematica comunale e confrontarsi così su proposte costruttive, invece di trasformare il Consiglio Comunale in una tribuna politica.

L'autorità giudiziaria, col mio pieno rispetto, ha fatto il suo percorso e siamo arrivati al patteggiamento per il Presidente Toti, previsto dalle procedure in vigore. Quindi c'è già un fine a questo percorso. Invece per Genova e la Liguria c'è un altro percorso, che non finisce qui, perché ci sono le infrastrutture, le opere, i progetti iniziati da seguire e portare a termine, contro i signori del no.

Dai cambi di amministrazione regionale avvenute dal 2015 e di amministrazione comunale dal 2017, Genova e la Liguria sono risorte, basta citare un dato a caso, il turismo a Genova e in Liguria è quintuplicato. Questo è un dato di fatto.

Ma ce lo immaginiamo se i cantieri vengono fermati? Risposta grave crisi occupazionale. È questo che vogliamo? I genovesi e i liguri sono certo che questo non lo vogliono, vogliono invece che si continuino i progetti iniziati come lo Skymetro, il Waterfront, la diga ecc. ecc., lo chiedono i giovani e meno giovani, gli anziani, le imprese, i lavoratori che compongono la nostra bella Genova e la nostra bella Liguria. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Bruzzone.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Grazie Presidente. Mi permetterà una doverosa premessa, se posso Presidente, una doverosa premessa in apertura di questo piccolo intervento. Penso che la coalizione di cui faccio parte abbia l'occasione di vincere la prossima competizione elettorale non basandosi sul patteggiamento di Toti,



ma sulle idee e le proposte che saremo in grado di avanzare. E sono quelle idee, se posso anche da parte della Giunta Presidente, concludere il ragionamento, in base alle nostre idee, alle nostre proposte, quelle in grado di liberare la nostra regione da una gestione politica che, piaccia o non piaccia, ha portato a tre patteggiamenti. Cioè una gestione che ha vissuto parte della vita politica in maniera distorta. Questo è del tutto evidente.

E quindi a me preoccupa, Presidente, l'atteggiamento visto in queste prime ore, perché il collega proponente fa un appello sostanzialmente, e dice: dimostrate di voler impostare l'atteggiamento politico in chiave discontinua.

Guardi, collega, non accadrà perché le prime ore di questa campagna elettorale vedono avanti il modello Liguria, senza fare un'analisi critica politica di ciò che è stato. Significa non aver preso coscienza di quello che è accaduto da maggio ad oggi, la discontinuità non ci sarà, è elemento chiaro e lampante. Perché poi, Presidente, parliamoci chiaro, il 55 sul patteggiamento di Toti lo potremmo ridurre in maniera un po' becerata e in maniera altrettanto veloce, ovverosia che il signor Toti, quale privato cittadino, ha tutelato i suoi interessi, è andato dai suoi accusatori e ha detto: guardate, proprio tutto tutto quello che mi contestate, vabbè un po' di ragione ce l'avete, mettiamoci d'accordo.

Potremmo discutere sul valore, lo diceva qualche collega prima di me, di quell'accordo, cioè le 1.500 ore di lavori socialmente utili, a me è venuto il paragone, sarà che sono un lavoratore dipendente, qualsiasi lavoratore che lavora 40 ore a settimana, all'anno ne fa 2.080, senza aver commesso nessun tipo di reato, persona liberissima, però insomma potremmo discutere di questo di questo elemento.

E quindi io credo, Presidente, che anche questa narrazione che sento fare - e mi avvio alla conclusione - di questo non meglio precisato modello Liguria, di cui si vanta l'uno e trino signor Bucci, uno e trino perché è sindaco, è commissario ed è candidato, non l'ho ben capito perché dopo 7 anni di amministrazione, trasporto pubblico zero, zero fermate della metropolitana nuova, strade e marciapiedi che fanno piangere, verde ne abbiamo discusso sopra. Per cui fare che cosa? Io francamente non l'ho capito.

Ci potrebbe essere una cosa da fare - e chiudo Presidente - viste le 1.500 ore di lavori socialmente utili dell'ex Presidente, dargli una bella ramazza in mano e aiutarci a tenere questa città leggermente più pulita, rispetto a com'è oggi. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Pasi.

Il Consigliere PASI Lorenzo

Genova Domani

Grazie Presidente. Io oggi ero preparato a una discussione ben peggiore, in realtà, di quella che sto ascoltando, a parte qualche intervento che scherza sui lavori socialmente utili o qualcuno che cita leader di partito, consiglieri di tenere ben presente quella dichiarazione perché domani potrebbe non valere più niente, conoscendo di chi stiamo parlando.

Comunque, detto questo, io in realtà pensavo che sarebbe stata una discussione molto peggiore perché se c'è una cosa che il Sindaco ci ha chiaramente insegnato da quando siamo qua è



che in quest'aula non si commentano le decisioni della magistratura, non si commentano le sentenze, non si commentano i processi giuridici perché noi non siamo qua a fare questo, siamo qua ad amministrare, siamo qua a lavorare per la città e a fare politica. Questo non è un processo politico e meno male che devo dire le varie dichiarazioni bipartisan che ho ascoltato non lo sono state; quindi sono abbastanza soddisfatto di questo.

In realtà, io mi limiterò quindi a dire, prendendo, prendo anche spunto da quelli che sono gli interventi dei colleghi giuristi che sono stati molto illuminanti per quella che è chiaramente la loro materia, che oggi il nostro discorso potrebbe ridursi in: perché si è resa la politica, quella vera, quella politica di quei partiti che devono giustamente governare il nostro Paese, prima ancora che poi la nostra Regione, il Comune e quant'altro, perché si è deciso di levare il finanziamento pubblico ai partiti? Perché si è decisa questa cosa?

Ora la risposta potrebbe essere per il solito populismo che troppe volte, soprattutto da una certa parte di quest'aula, si riempie la bocca di tutto quello che è antipolitica possibile, ma questo senza dubbio secondo me avrebbe aiutato e ancora, se oggi fosse ancora presente, aiuterebbe molto a garantire la provenienza di finanziamenti leciti, perfettamente tracciati e chiaramente disponibili per tutti in maniera equa di qualcosa che aiuterebbe coloro che effettivamente vogliono in queste aule fare amministrazione, vogliono in queste aule lavorare per il bene dei propri cittadini, aiuterebbe a farlo in maniera senza dubbio molto più trasparente e molto più pulita.

È stato deciso tutt'altro per questo tipo di politica e la cosa sinceramente credo che oggi ci debba far riflettere, come credo tutti quanti abbiamo riflettuto su questo nei mesi scorsi.

Detto questo, io invece voglio confermare ciò che molti altri colleghi hanno detto, gli atti della Regione sono legittimi, gli atti che hanno portato avanti il lavoro di questi anni, tanti anni di governo di questa Città e di questa Regione sono legittimi, possono essere più o meno apprezzati politicamente, ma io credo che ancora oggi, senza nessun dubbio, noi si debba dire avanti e si debba dire andiamo avanti a lavorare per questa città. Io discordo completamente da quello che è stato detto dal mio collega precedente, bene per questa Città e per questa Regione. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Chiedo se ci sono altri interventi? Consigliere Ceraudo la invito perché altrimenti poi finiamo sempre sul filo di lana, prego.

Il Consigliere CERAUDO Fabio

Movimento 5 Stelle

Caro Presidente, caro Sindaco Bucci, le olimpiadi in Francia sono finite, ma iniziano in Liguria e si è aperta una sfida sfrenata alla medaglia d'oro al patteggiamento. Tra politica, imprenditoria ed ex autorità di sistema portuale, una forma sconosciuta di sport si presenta di fronte alla nostra Regione. Sì, Sindaco, il patteggiamento, o meglio applicazione della pena su richiesta delle parti è un vero e proprio procedimento definito speciale che è alternativo al rito ordinario e consente all'imputato di trovare un accordo preliminare con la procura sull'entità della pena da scontare.



l'Assessore alla sanità era Sonia Viale della Lega e c'era Alisa che forse funzionava un po' meglio di ora, il Commissario era Walter Locatelli, leghista bergamasco. E chiudo la seconda parentesi.

Posso fare però un parallelismo, se mi è consentito, in questo mio menefreghismo manicheo sulla vicenda di Giovanni Toti che avrà deciso e preso queste decisioni soggettivamente, avete tutti ragione, ho ascoltato interventi tutti con un fondo di verità, chi più, chi meno. Io però voglio mettere in evidenza una cosa, chiudendo questo intervento. Giovanni Toti aveva detto che si sarebbe difeso nel processo, avrebbe battagliato per far accertare la sua correttezza nell'operato e poi non mi interessa patteggiato.

C'è un politico per cui la Procura della Repubblica sabato scorso ha chiesto 6 anni per sequestro di persona che, incidentalmente, è segretario di un partito e, ancora più incidentalmente, è Ministro della Repubblica, lo era per i fatti per cui è indagato da una Procura della Repubblica di Palermo e che affronterà il processo a testa alta.

Allora io - chiudo - sono responsabile giustizia immeritadamente di questo partito e non mi ha mai chiamato nessuno per questo ruolo, non ho mai partecipato a nessuna riunione, però per interpretare questo ruolo gratuito all'interno di un partito, il 25 ottobre invito chi pensa che ci sia stato un travalicano, a prescindere dalle idee politiche di Salvini, che si possono accettare o meno, ma che ci sia stato un travalicano della magistratura nei confronti di idee politiche, verrà se vorrà davanti al Tribunale di Genova e lancio questa manifestazione, vorrei che davanti a tutti i tribunali d'Italia chi pensa che debba prevalere la politica e l'ideologia politica rispetto a paventati reati, venga a manifestare davanti al tribunale per questo tipo di supremazia delle idee. È scandaloso! È scandaloso che un Ministro sia rinviato a giudizio e rischi la galera per sequestro di persona...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie. Grazie. Allora grazie Consigliere Bertorello, l'abbiamo interrotta. Grazie. Basta, basta, basta Consigliere Bertorello, grazie, grazie, per cortesia, per cortesia Consigliere Bertorello, si segga, si segga per favore. Silenzio, basta, basta Consigliere Bertorello, Consigliere Bertorello è ammonito. Consigliere Bertorello è ammonito anche lei. Anche lei è ammonito. Anche lei è ammonito. Prego Consigliere Crucioli a lei la parola. Basta Consigliere Bertorello. Grazie. No, no deve ripartire da 3 minuti il Consigliere Crucioli. Grazie. Prego.

Il Consigliere CRUCIOLI Mattia

Uniti per la Costituzione

Temo che il senso del mio articolo 55 sia stato travisato, pensavo di essere stato chiaro, evidentemente non lo sono stato a sufficienza. Per me la cosa importante era capire, rispetto a tutti i gruppi, se per il futuro ci sarebbe stata discontinuità rispetto alla prassi di prendere denaro da imprenditori, che hanno poi a che fare con la pubblica amministrazione. E questo vale, diciamo l'esempio è evidentemente dato da quello che è accaduto all'ex Governatore Toti, ma può valere anche per il centrosinistra, visto che in passato e purtroppo anche nel recentissimo passato, ci sono stati episodi di vicinanza rispetto a certe istanze di interessi privati.

Quindi io non ho sentito purtroppo nessun gruppo dire quello che mi sarei aspettato, residua qualche speranza dal Sindaco perché vedo che scuote la testa e vorrei che dicesse qualcosa lui, visto che poi in questa aula è quello che più ha da dire rispetto a un'eventuale discontinuità, rispetto a



quel sistema lì, visto che si candida a Presidente della Repubblica e visto che è Sindaco attualmente del Comune di Genova... Sì Presidente... scusate, magari con calma, magari, è un augurio, è un augurio signor Sindaco.

Però dicevo per questo, almeno io, voglio dirla una cosa sul punto specifico, ad esempio Uniti per la Costituzione si impegna a non prendere soldi per campagna elettorale e in nessun altro caso da imprenditori che poi possono avere delle richieste da presentare nel caso in cui ci siano eletti.

Questo io non l'ho sentito dire da nessuno, né dal centrodestra, né dal centrosinistra. E invece era proprio l'unico senso del mio 55, cioè io avrei voluto capire se c'era un punto di condivisione, ferme restando le norme, perché ho sentito tante discolpe rispetto a normative scritte male, ma non ho sentito nessuno dire che comunque, al di là delle norme, è inopportuno prendere soldi da soggetti privati, quando poi si trattano pratiche in cui c'è una discrezionalità e, quindi, si può modulare l'aiuto in risposta al denaro percepito.

Ecco, questo purtroppo è un malvezzo che ha contraddistinto anche il governo del centrosinistra in passato, su quegli yacht andavano anche membri del centrosinistra; il centrodestra, come ha dimostrato di governare è sotto gli occhi di tutti. Quindi mi aspettavo di dire: tracciamo una linea di confine e da qui in poi cambieremo tutti.

Uniti per la Costituzione lo farà, lo ha già annunciato e lo dice anche qui, non prenderà mai più di € 100 per ogni eventuale contribuzione. È un piccolo segnale, insieme a quello della candidatura dell'ex Presidente della Commissione Antimafia, ma ci sembra doveroso farlo. Mi auguro che il Sindaco dica parole di chiarezza su questo.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Bene, lascio la parola al signor Sindaco per la posizione su questo articolo 55, prego signor Sindaco.

Il Sindaco BUCCI Marco

Premesso che non c'è niente di male ad andare in barca, perché io ci vado regolarmente. Premesso che anche in quelle degli altri, perché sono andato nelle barche di quasi tutti qui a Genova, compreso imprenditori importanti, ma importanti anche a livello di nord Italia. Premesso che sono andato sulla barca di Tronchetti Provera per dire, ho timonato per un'ora, quindi voglio dire! Cioè non confondiamo le cose, per favore siamo onesti.

Se devo fare qualcosa di bene per Genova, lo faccio, quanto ho? 5 minuti? Voglio dire vado anche in cima a monte Fasce. Sono andato a Ginevra, sono andato a San Francisco, sono andato a Londra, non si può metterla in questi termini perché non ha nessun senso. Ok?

Premesso che poi sono sempre anche in ufficio, quindi insomma lo sapete dalle 7:15 talvolta alle 9:00 di sera, però cerchiamo di rispondere perché, come l'ha messa il Consigliere Cruciolì mi sembra corretto, e quindi cercherò di rispondere con quello che ha detto lui.

Allora discontinuità coi rapporti illegali sempre, è sempre stata, il sottoscritto non ha mai avuto nulla per adesso e sapete che io non commento la magistratura, di cui ho un'enorme e grandissima fiducia e continuerò a lavorare, come ho sempre lavorato, anche con un motto che mi



ha detto mio padre che vuol dire “male non fare paura non avere”. E noi continuiamo ad andare avanti così. Ecco, questo è il punto. C'è sempre stata la discontinuità con i rapporti legali, ovviamente quando si conoscono, se non si conoscono è molto difficile questo discorso.

Io ho già detto all'inizio di questa campagna elettorale che noi non avremmo preso soldi da privati per queste elezioni e il sottoscritto non prenderà soldi da privati per queste elezioni, da privati che hanno interesse, come dicevi tu, tutto quel discorso lì. Anche perché, purtroppo è stata una sorpresa finale, il budget, non so se lo sapete, del candidato Presidente è di? Prescritto dalla Legge Regionale, 38.000 euro. Quindi c'è poco spazio per prendere roba. Quindi non lo faremo sicuramente. Quindi, se questa era la domanda, questa è la risposta.

Ci sono però alcune altre cose che vorrei dire. Prima di tutto, qualcuno che vuole fare il candidato Presidente ha accusato personalmente il sottoscritto di comportamenti criminali, è roba da querela. Cosa che io non farò ovviamente perché non si fanno le campagne elettorali con le querele, però questo lo ritengo assolutamente inaccettabile, da respingere immediatamente al mittente e fare in modo che queste cose per fortuna non succedano più, perché accusare i propri avversari elettorali di comportamenti criminali è veramente un modo becero di fare campagna elettorale. Mi auguro che si possa arrivare a discussioni molto più importanti per i cittadini genovesi, cioè sulle cose da fare, su quello che vogliamo per i prossimi 5 anni in Liguria.

Io rivendico le pratiche amministrative, perlomeno anche quelle poche a cui ho partecipato assolutamente indirettamente, perché, come sapete, il Comune di Genova dà solo pareri sulle pratiche del POR, non ha capacità decisionali. Il Comune di Genova dà pareri. E soprattutto rivendico il fatto che alcune di queste sono assolutamente integrate col piano strategico e sulla visione 2030 di città che avete visto da tutte le parti. Tra l'altro, faremo una Commissione sul 2030, esattamente. Quindi sono esattamente le stesse cose.

Ovviamente al Comune di Genova non interessa chi prende le aree, al Comune di Genova interessa che, su 3 milioni di metri quadrati che noi conquistiamo al mare, ce ne sia 1 milione da mettere interrato per poter dare 1 milione di metri quadrati di effetto economico e occupazionale sulla città. Questo è l'interesse del Comune di Genova, una grande città porto che si deve occupare anche del porto.

Poi il mio candidato, no, come si dice? Il mio avversario candidato Presidente ha detto che lui, quando era al Comune di La Spezia ha fatto un bellissimo piano per il porto. E allora, cari signori che mi avete criticato sino adesso, vuol dire che è normale fare i piani per il porto per i Comuni. Ma certo che è normale, è il nostro lavoro, dobbiamo farlo. Quindi è inutile fare tanto gli schizzinosi o dire ognuno deve stare nel proprio... No, non è così, una città porto ha il dovere di occuparsi di tutto, tant'è vero che nella legge è previsto che ogni attività portuale debba avere il, come si dice? Il parere! Grazie. Il parere del Comune di Genova.

Poi queste pratiche qualcuno... ahi, ahi, ahi, veloci, veloci! Queste pratiche qualcuno dice che il TAR le può impugnare. Ma qualcuno le può impugnare al TAR. Ma è ovvio, questo succede per tutte le pratiche. Quindi fare gli articoli di giornale dicendo che possono essere impugnati al TAR, non lo so, è quantomeno infantile.

Dopodiché, guardate, ve lo dico chiaro e tondo, io rivendico il modello Genova, l'abbiamo fatto, l'abbiamo creato, ho sempre ringraziato il Presidente Conte, anche l'altro giorno, ieri o l'altro



ieri, con i giornalisti, quindi certamente non nego questo fatto. Nego molti dei 5 Stelle che si sono opposti, che qui in Consiglio Comunale hanno votato contro a tutte le attività che facevamo per il ponte. Come ha fatto il PD qui in Consiglio Comunale votando contro l'esplosione e due giorni dopo per fortuna l'abbiamo fatta; come ha fatto il PD votando contro la legge Genova perché il PD in Parlamento ha votato contro la legge Genova, vorrei che questo fosse ricordato da tutti, il PD ha votato contro la legge Genova.

Dopodiché, vorrei finire per favore!

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Per cortesia, per cortesia, per cortesia, per cortesia Consigliere...

Il Sindaco BUCCI Marco

Grazie. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Per cortesia Consigliere Pandolfo. Ho capito! Ma allora nessuno ha interrotto nessuno. Consigliere! Consigliere per cortesia abbassi quel... Prima ammonizione, ammonito, Consigliere Ceraudo anche oggi, Consigliere Villa, Consigliere Villa faccia attenzione che lei è già stato richiamato, quindi vorrei evitare di procedere con eventuali allontanamenti. Per cortesia, finora la discussione mi sembra che si sia svolta in maniera ineccepibile, tutti hanno potuto esprimere la propria posizione e nessuno è stato interrotto. Vorrei che questo avvenisse anche in questo frangente. Quindi vi ringrazio, se fate terminare ancora 20 secondi il Sindaco e poi così possiamo procedere. Prego.

Il Sindaco BUCCI Marco

Qua non ho detto una posizione, ma ha detto un fatto, il PD ha votato contro la legge Genova nel 2018.

Dopodiché, io sono responsabile e ci ho lavorato molto sul modello Genova e lo rivendico, non ho fatto nulla per il modello Liguria. Il modello Liguria, ve lo garantisco, lo faremo noi, dopo aver vinto le elezioni e sarà altrettanto pieno di successo.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Bene, procediamo. Terminati gli articoli 55.

PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO N. 28 del 24/07/2024

RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A, D.LGS. 267/2000, IN ESECUZIONE DELLE SENTENZE EMESSE DALLA CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI I GRADO DI GENOVA E DALLA CORTE DI GIUSTIZIA DI II GRADO DELLA LIGURIA NEI RICORSI CONTRO IL COMUNE DI GENOVA.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Procediamo con i lavori iscritti al punto primo all'ordine del giorno: Proposta giunta al Consiglio n. 2024/28, "Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. A, Decreto Legislativo 267/2000, in esecuzione delle sentenze emesse dalla Corte di Giustizia Tributaria di I grado di Genova e dalla Corte di Giustizia di II grado della Liguria nei ricorsi contro il Comune di Genova".

La stessa è stata discussa nella competente Commissione consiliare e sulla stessa non sono stati presentati documenti. Sì, arrivo, termino di leggere l'introduzione del... Allora per mozione d'ordine, che siano pertinenti, altrimenti sapete già com'è la procedura. Consigliere Alfonso prego.

Il Consigliere ALFONSO Donatella Anita

Partito Democratico

Presidente, sono assolutamente curiosa di sapere perché gli applausi in aula oggi vanno bene e il 30 giugno io e la collega Rita Bruzzone siamo state espulse per avere applaudito? Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Allora, innanzitutto, Consigliera Alfonso, da regolamento, quando lei si rivolge alla Presidenza, dovrebbe cortesemente alzarsi, lo chiedo cortesemente. No, no, va bene, ormai tanto l'ha fatto, lo chiedo. Era in un altro contesto, che lei ben conosce, Consigliera Alfonso. La ringrazio per averlo ricordato, però dovremmo andare a riaprire un contesto completamente diverso. Prego Consigliera Lodi. Prego.

Il Consigliere LODI Cristina

Gruppo Misto

Scusi, sull'ordine dei lavori, Presidente, perché volevo farlo all'inizio, ma sono stata un po' presa in maniera..., sono rimasta un po' stordita da questo Consiglio. Volevo capire lei come intende procedere perché, dato che io ho, come lei sa, una lista innumerevole di risposte mancate dal Prefetto, dato che state accelerando per chiudere il Consiglio, nel senso che abbiamo sempre meno tempo, sono uno sul rischio alluvioni PGRA, una è una mancata risposta di un articolo 54 di luglio dell'Assessore, poi abbiamo sul paniere inflazione, sull'esterno di Corso Italia, caserma Gavoglio, impianto sportivo Molledo.

Ora, francamente, Presidente, non vorrei trovarmi, entrando in silenzio elettorale, che poi c'è il motivo del silenzio elettorale. Volevo capire, rivolgendomi anche al Segretario Generale, che penso abbia in mano ad hoc la situazione, questa cosa, non so, mi incateno, mi devo impalare da qualche parte perché è inaccettabile.

Allora, o voi fermamente decidete di non rispondere più fino a quando finirà questa kermesse elettorale, però ditemelo, così rivado io dal Prefetto perché trovo che domande a cui i cittadini hanno diritto sarebbe bene. So che adesso magari in campagna elettorale non è bello dire che non fate la riqualificazione della Gavoglio, però io l'ho chiesto a luglio, dove non si sapeva neanche che fossimo in campagna elettorale.



Quindi vorrei capire se la contestualizzate anche questa o no. Lo dico sull'ordine dei lavori perché molti sono articoli 54 che non hanno ancora avuto risposte. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Prego. Consigliere D'Angelo. Prego.

Il Consigliere D'ANGELO Simone

Partito Democratico

Presidente, solamente un elemento che ritengo indispensabile portare in quest'aula, rispetto anche a quello che ho ascoltato. Chiederei un impegno comune a non trasformare una tragedia che è costata la vita a 43 persone e ciò che ne è conseguito, in un qualcosa che sia oggetto di confronto e scontro politico in questa campagna elettorale, perché la ricostruzione del viadotto Polcevera, dopo il crollo del ponte Morandi, è qualcosa che ha visto coinvolta un'intera città, quantomeno emotivamente. E quando le forze politiche, quantomeno quella che rappresento in quest'aula, si sono dovute esprimere sul fatto che il Sindaco di Genova facesse il commissario alla ricostruzione, anche da parte del Partito Democratico è arrivata un'opinione favorevole perché si trattava della straordinarietà di una tragedia che è costata la vita a 43 persone e ha avuto condizionamenti irreversibili e drammatici su zone, come quella della Val Polcevera, già penalizzate da condizioni della vita molto negative. Su questo penso, credo, auspico, mi appello al buonsenso da parte di tutti nel non trasformare quello nell'oggetto della campagna elettorale. Se così sarà, penso che a perderci non saranno quelli che cercheranno di tenere la schiena dritta di fronte a questo fatto, ma chi utilizzerà impropriamente quell'episodio, che ripeto tragedia, poi c'è l'opinione politica, c'è chi come noi crede...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Va bene, Consigliere D'Angelo, abbiamo capito, però non è sull'ordine dei lavori, per cui! Le ho fatto fare la sua illustrazione, prego Consigliere Gandolfo e Consigliera Ghio per favore. Consigliere Gandolfo.

Il Consigliere GANDOLFO Nicholas

Liguria al Centro - Toti per Bucci

Presidente, a parte che qui mi sembra di capire che applaudono tutti, quindi poi facciamo, come al solito, le doppie morali e continua a farle, io rivendico l'applauso prima. Io lo rivendico, io lo rivendico l'applauso e ringrazio l'opposizione che mi applaude. La ringrazio tantissimo Presidente.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Gandolfo! Allora mettiamoci subito d'accordo, ve lo dico subito così, ve lo dico hanno applaudito loro sbagliando, avete applaudito voi sbagliando, alla prossima...



Il Consigliere GANDOLFO Nicholas

Liguria al Centro - Toti per Bucci

E io lo rivendico!

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

...non esiste, non esiste possibilità di errore, va bene? Così almeno abbiamo equiparato i due schieramenti. Consigliere Gandolfo cos'è una mozione d'ordine?

Il Consigliere GANDOLFO Nicholas

Liguria al Centro - Toti per Bucci

Sì Presidente.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Su che cosa?

Il Consigliere GANDOLFO Nicholas

Liguria al Centro - Toti per Bucci

Sull'ordine dei lavori e su quello che ho appena sentito.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

No, abbia pazienza, non è una mozione.

Il Consigliere GANDOLFO Nicholas

Liguria al Centro - Toti per Bucci

Scusi, lo trovo inaccettabile.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Su che cosa? Non è sull'ordine dei lavori.

Il Consigliere GANDOLFO Nicholas

Liguria al Centro - Toti per Bucci

Quello che ha tirato fuori il Capogruppo D'Angelo è inaccettabile. È inaccettabile perché il Sindaco Bucci in questo caso su quello che ha parlato, non ha di certo toccato i temi della tragedia. Ha parlato su un modello e su quello che è stato fatto su una ricostruzione, che sono due cose completamente diverse, perché nessuno del centrodestra si permette di toccare e fare una campagna elettorale sulla tragedia, ma semmai su quello che è stato fatto per ricostruire un viadotto che è venuto giù. È questo che io ci tengo a precisare, visto che ho già sentito anche ieri in altre emittenti le dichiarazioni del Capogruppo D'Angelo su questo tema, ci tengo a ribadirlo che il centrodestra non farà una campagna elettorale su una tragedia e che ha grande rispetto di quello che purtroppo i genovesi e tutte le vittime hanno subito e con tutti i loro familiari. Semmai farà una campagna elettorale su cosa ha fatto per ricostruire una città.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Va bene, va bene, si è espresso, basta. Consigliere Pandolfo su che cos'è? Mozione d'ordine?

Sì Presidente.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Cerchi di collaborare.

Il Consigliere PANDOLFO Alberto

Partito Democratico

Articolo 6, comma 3bis: “Gli assessori hanno il diritto e il dovere di partecipare alle sedute di Consiglio Comunale”, ne vedo pochissimi. Allora faccio appello anche a lei Segretario Generale, dott.ssa Orlando...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Pandolfo, Consigliere Pandolfo abbia pazienza, lei ha fatto l'appello, la Giunta è presente, è presente...

Il Consigliere PANDOLFO Alberto

Partito Democratico

Ma ci sono tre Assessori!

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Guardi, se vuole, le porto l'esempio di altri Consigli Comunali in Italia se vuole...

Il Consigliere PANDOLFO Alberto

Partito Democratico

Ma non me ne frega niente!

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Allora non gliene frega niente, va bene, la Giunta... Allora lei “non me ne frega niente”, alla Presidenza non lo dice.

Il Consigliere PANDOLFO Alberto

Partito Democratico

Ma non me ne frega niente! Non m'interessa niente...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Pandolfo, l'abbiamo già affrontato...



Il Consigliere PANDOLFO Alberto

Partito Democratico

Ci sono 4 Assessori, suoni la campanella e faccia un appello degli assessori che sono in zona e vengano a sedersi. Questo le chiedo, è una mozione...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Va bene, perfetto, non spetta alla Presidenza...

Il Consigliere PANDOLFO Alberto

Partito Democratico

Come non spetta a lei? È il regolamento.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Va bene, il regolamento io la ringrazio. No, non c'è nessun appello sulla presenza o meno Assessori.

Il Consigliere PANDOLFO Alberto

Partito Democratico

Un appello diciamo informale.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Ah ecco, va bene. Gli Assessori...

Il Consigliere PANDOLFO Alberto

Partito Democratico

Un richiamo...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Va bene, perfetto, grazie.

Allora riprendiamo il punto iscritto all'ordine del giorno. Ci sono dichiarazioni di voto sul punto n. 1 iscritto all'ordine del giorno? Se non ci sono, pongo in votazione la proposta giunta al Consiglio 2024-2028 "Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. A, Decreto Legislativo 267/2000, in esecuzione delle sentenze emesse dalla Corte di Giustizia Tributaria di I grado di Genova e dalla Corte di Giustizia di II grado della Liguria nei ricorsi contro il Comune di Genova".

Si vota. Esito votazione Proposta giunta al Consiglio n. 28: 37 presenti, 22 voti, 15 astenuti, la proposta giunta al Consiglio è approvata.

Sulla stessa viene chiesta l'immediata eseguibilità.

Si vota. Esito votazione immediata eseguibilità alla proposta giunta al consiglio 28: presenti 38, voti favorevoli 23, astenuti 15. Immediata eseguibilità concessa.

MOZIONE N. 86 DEL 02.09.2024



VALORIZZAZIONE DI GENOVA CAPITALE DELLA VELA ATTRAVERSO EVENTI CULTURALI. ATTO PRESENTATO DA: DAVIDE FALTERI.

ODG 1
MOZ 86

Genova, 17 settembre 2024

ORDINE DEL GIORNO

Spazio culturale all'interno del Waterfront di Levante

MOZIONE n. 86/2024

VALORIZZAZIONE DI GENOVA CAPITALE DELLA VELA ATTRAVERSO EVENTI CULTURALI

IL CONSIGLIO COMUNALE DI GENOVA

PREMESSO CHE

la città di Genova è carente di spazi sociali e culturali capaci di ospitare iniziative durature per il nostro capoluogo;

PREMESSO INOLTRE CHE

nel 2023 in occasione di Genova Capitale del Libro come Gruppo del PD abbiamo proposto la realizzazione di una grande biblioteca all'interno del Waterfront di Levante;

CONSIDERATO CHE

della promessa "Fabbrica delle idee" nel progetto del Waterfront di Levante non c'è più traccia;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a individuare uno spazio esclusivo con destinazione culturale, ad esempio una biblioteca, all'interno del Waterfront di Levante.

Alberto Pandolfo

Consigliere comunale

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo adesso alla mozione 86/2024 "Valorizzazione di Genova Capitale della Vela attraverso eventi culturali". Atto presentato dal Consigliere Falteri. Sulla stessa è stato presentato un ordine del giorno a firma del Consigliere Pandolfo.



Procediamo con l'illustrazione. Per cortesia un po' di silenzio, prego. Ce n'è un altro della collega Bruzzone, non mi è ancora stato consegnato, comunque procediamo intanto con l'illustrazione da parte del Consigliere Falteri, prego.

Il Consigliere FALTERI Davide

Vince Genova

Presidente, allora, oggetto: “Valorizzazione di Genova Capitale della Vela attraverso eventi culturali”.

Considerato che Genova ha tra i suoi obiettivi strategici quello di accrescere il ruolo di città internazionale attraverso iniziative finalizzate alla propria vocazione di città di mare.

Tenuto conto che Genova ospita da 64 anni il Salone nautico, il principale mercato internazionale della nautica per gli appassionati del mare, una piattaforma globale di confronto istituzionale, tecnico e di mercato per tutto il settore conosciuto a livello mondiale.

Considerato che la manifestazione Ocean Race ha contribuito in maniera fattiva a rendere Genova una città ancora più attrattiva dal punto di vista di eventi sportivi di carattere mondiale.

Ritenuto che la passione per la vela è molto presente a Genova anche nelle nuove generazioni, come si evince dalle recenti iniziative sportive per i giovani, organizzate a fine agosto, che ha coinvolto più di 1.000 velisti da tutto il mondo.

Rilevato che il nuovo Waterfront di Levante ospiterà la Casa della Vela che avrà al suo interno il centro federale della FIV, progetto secondo gli standard internazionali World Sailing, l'Associazione Mondiale della Vela riconosciuta dall'International Olympic Committee.

Impegna il Sindaco e la Giunta... chiedevo un po' di silenzio Presidente aggiunto, a favorire l'organizzazione di eventi di forte attrattiva culturale e artistica che abbiano come finalità quella di valorizzare il ruolo marittimo di Genova e il legame con la vela come simbolo di congiunzione e sinergia con altre città di mare in Europa e nel mondo. Grazie.

Il Vice Presidente PANDOLFO Alberto

Partito Democratico

Grazie. Vicepresidente Bertorello, lascerei forse illustrare prima l'ordine del giorno della collega Bruzzone, perché poi devo illustrare il mio.

Prego collega Bruzzone. Se lo vuole illustrare poi lo facciamo distribuire. Lo illustri prego. Se date la voce alla collega Bruzzone.

Il Consigliere BRUZZONE Rita

Partito Democratico

Sì grazie. Grazie Presidente, anzi Vicepresidente.

Mi ricollego alla mozione presentata dal collega sulla valorizzazione di Genova Capitale della Vela attraverso eventi culturali. E parto, nella mia considerazione, mi dispiace, non so se è stato trasmesso, quindi lo leggo da qua.

Considerato che - e parto da ciò che ha scritto il collega - si intende favorire l'organizzazione di eventi di forte attrattiva culturale ed artistica che abbiano come finalità quella di valorizzare il ruolo marittimo di Genova, il legame con la vela come simbolo di congiunzione e sinergia con altre città di mare in Europa.



Premesso che storicamente Voltri, ma non solo Voltri, tutto il Ponente, sono stati fortemente caratterizzati da una cantieristica... cosa devo fare?

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Per cortesia un po' di silenzio. È che stiamo cercando il suo documento cartaceo anche per distribuirlo. Ok, ce l'ha l'Assessore, va bene. L'importante è che ce l'abbia l'Assessore, almeno per poter esprimere la posizione della Giunta. Prego e mi scusi per l'interruzione.

Il Consigliere BRUZZONE Rita

Partito Democratico

Certo, tranquillo. Grazie. Allora storicamente Voltri, ma tutto il Ponente genovese, sono stati fortemente caratterizzati da una cantieristica navale, i cui fasti vengono già citati nel XIII secolo. Moltissime sono stati i tipi di imbarcazioni e dall'800 abbiamo i cantieri Cerusa e quasi tutte le imprese della zona sono di tipo familiare, come i Castaguta e i Pastorini Fava.

Non ci sono solo costruzioni, ma ci sono grandi velisti, dovrei citarne molti, ne cito uno per tutti, che è Raimondo Panario che è colui a cui è stata attribuita l'invenzione di una vela importante del fiocco di prua che è il Genoa. Primato che si è conteso con degli svedesi, ma in realtà è lui per primo, nel febbraio del '26, proprio a Genova, a debuttare con una regata. Rammento che è uno dei quattro velisti skipper più famosi al mondo degli anni d'oro della vela, cioè quello tra il 1890 e 1930.

Che dal '36 il cantiere Costaguta si fregia di avere sulla sua facciata i cinque cerchi olimpici vinti proprio per la vela.

Considerato che nel mese di agosto abbiamo assistito proprio al trasferimento a Voltri della gara delle tavole a vela dei bambini poiché non c'era vento alla foce e poi c'era stato quel problema legato all'inquinamento, la società velica Costaguta si è data da fare affinché l'organizzazione potesse funzionare al massimo, anche perché lì si è potuto gareggiare con un vento tra 12 e 18 nodi, con raffiche che sono arrivate anche a 20, che ha deliziato tutti i giovani windsurfisti.

Che il Circolo Nautico Ugo Costaguta ha più di 100 anni di vita ed è uno di quelli che si fregia di sviluppare la vela.

Che Voltri rappresenta un naturale campo di gara.

Vado velocemente. Quindi si impegna Sindaco e Giunta a favorire l'organizzazione di eventi di forte attrattiva sportiva, anche nel tratto di mare voltrese, col coinvolgimento di tutte le associazioni sportive e veliche del territorio e a sviluppare eventi culturali che rammentino anche il passato cantieristico e velico, non solo voltrese, ma anche praino, perché ad oggi a Prà c'è il porto, ma c'erano dei cantieri navali molto importanti. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Pandolfo prego a lei per l'illustrazione.

**Il Consigliere PANDOLFO Alberto**

Partito Democratico

Sì, grazie Presidente. La città di Genova è carente di spazi sociali, culturali capaci di ospitare iniziative durature nel nostro capoluogo, non sono io a dirlo, ma è il Piano Urbano Integrato, aggiornato al novembre 2022, da periferie a nuove centralità urbane, l'inclusione sociale nella Città Metropolitana di Genova, è un documento che è agli atti dei finanziamenti del Next Generation EU e proprio inquadra a pagina 15 questo deficit dell'area del Waterfront.

E per questo ho deciso di impegnare l'amministrazione comunale rispetto a delle cose che qui sono già state dette, il gruppo del Partito Democratico nel 2023 aveva proposto, in occasione di Genova Capitale del Libro, di realizzare una grande biblioteca all'interno del Waterfront di Levante, proprio perché questi eventi non siano eventi puntuali, ma possano lasciare un'eredità alla Città di Genova. La stessa cosa l'abbiamo chiesta per altre iniziative e altri eventi, che poi potevano giungere in quella che è la promessa "Fabbrica delle Idee" che nel progetto del Waterfront di Levante stava, abbiamo visto dei rendering, tra l'altro lì sempre molti alberi, quindi la logica del rendering è quella di attrarre rispetto alle alberature, però poi non c'è più traccia degli alberi, non ne parliamo, ma nemmeno della "Fabbrica delle Idee".

Allora non vorrei che la Fabbrica diventasse quella delle promesse perché noi non possiamo accettare che quella realizzazione avvenga nel Waterfront di Levante, vogliamo stare ai fatti. E allora per questo chiediamo all'amministrazione di individuare uno spazio esclusivo con destinazione culturale, ad esempio una biblioteca, non siamo più nell'anno di Genova Capitale del Libro, ma possiamo comunque coglierlo all'interno del Waterfront di Levante perché venga data una connotazione che purtroppo oggi non esiste, che vorremmo, che auspichiamo, che abbiamo sempre richiesto.

Quindi anche prima, quando l'Assessore Piciocchi diceva "siamo contenti", noi abbiamo creato quello spazio col Blueprint, il 1° maggio del 2015 i governi di centrosinistra al governo nazionale e al governo della città hanno finanziato per 25 milioni di euro il primo avvio di quel progetto, che poi doveva avere finanziamenti pubblici e privati. Oggi chiediamo che il pubblico, così come abbiamo ribadito anche in occasione del riacquisto dell'Arena sportiva della Nefasto, riacquisto dell'Arena sportiva da parte del Comune di Genova, diciamo imponga che ci sia uno spazio prevalentemente dedicato alla cultura e, perché no, una biblioteca all'interno del Waterfront di Levante. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Bene, terminata l'illustrazione dei documenti, chiedo se ci sono interventi in discussione generale? E allora chiedo all'Assessore Bianchi la posizione della Giunta sia sugli ordini del giorno, che sulla mozione, prego.

L'Assessore BIANCHI Alessandra

Impianti ed attività sportive, Turismo

In merito all'ordine del giorno 1 con modifica dell'impegnativa a valutare ed individuare, quindi con la Giunta, di questa componente, parere favorevole e parere favorevole in merito all'ordine del giorno 2, precisando che ovviamente tutta la promozione dell'attività sportiva guarda a



Genova sull'intero territorio e non solo su una parte, rispetto ad altro. E ribadisco e sottolineo la grande riuscita degli ultimi eventi sul tratto di mare voltrese.

In merito alla mozione, su cui mi preme sottolineare di come sia stato già fatto tanto, di come si voglia fare tanto e di come gli eventi sportivi richiamati anche dal Consigliere Falteri, oltre ad avere una grande componente dal punto di vista dei valori dello sport, ci permettono davvero di valorizzare la nostra città, di consolidare sempre di più il legame di Genova con il mare che apre e amplia questa rete importante di collegamento con le altre città. L'abbiamo visto in occasione del precedente Ocean Race, lo vedremo anche nell'Ocean Race Europe, in Clipper Race che sono eventi che già abbiamo a calendario per la prossima annualità. La Casa della Vela ulteriormente consolida questo stretto legame con la vela, ma soprattutto con il mare che ci permette, entrando in questa rete di rapporti con le altre città, davvero di promuoverci anche come destinazione turistica, ma anche come destinazione per investimenti futuri; una città dove investire, dove studiare, dove lavorare, quindi il parere è favorevole.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Bene, chiedo al Consigliere Pandolfo, rispetto alla modifica richiesta della Giunta? Bene, mi fa un cenno affermativo. Quindi procediamo a votare i due ordini del giorno.

Pongo in votazione l'ordine del giorno 1 e 2 afferenti alla mozione 86, con parere favorevole della Giunta.

Si vota. Esito votazione ordine del giorno 1 e ordine del giorno 2 alla mozione 86: presenti 37, voti favorevoli 37. Gli ordini del giorno sono approvati.

**ORDINE DEL GIORNO
MODIFICATO DALLA GIUNTA
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 SETTEMBRE 2024**

-1-

Oggetto: Mozione 86/2024: Valorizzazione di Genova capitale della vela attraverso eventi culturali. – Spazio culturale all'interno del Waterfront di Levante.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la città di Genova è carente di spazi sociali e culturali capaci di ospitare iniziative durature per il nostro capoluogo;

Premesso inoltre che nel 2023, in occasione di Genova Capitale del Libro, come Gruppo del PD abbiamo proposto la realizzazione di una grande biblioteca all'interno del Waterfront di Levante;

Considerato che della promessa *“Fabbrica delle idee”* nel progetto del Waterfront di Levante non c'è più traccia;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A valutare di individuare uno spazio esclusivo con destinazione culturale, ad esempio una biblioteca, all'interno del Waterfront di Levante.

Proponente: Pandolfo (Partito Democratico).



Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i Consiglieri: Aimè, Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bonicioli, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'Angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lo Grasso, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, in numero di 37.

Esito votazione: approvato all'unanimità, con 37 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aimè, Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bonicioli Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'Angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lo Grasso, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa.

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 SETTEMBRE 2024**

-2-

Oggetto: Mozione 86/2024: Valorizzazione di Genova capitale della vela attraverso eventi culturali – Eventi culturali e sportivi nel tratto di mare voltrese.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che si intende favorire l'organizzazione di eventi di forte attrattiva culturale e artistica che abbiano come finalità quella di valorizzare il ruolo marittimo di Genova e il legame con la Vela, come simbolo di congiunzione e sinergia con altre città di mare in Europa e nel Mondo;

Premesso che:

- storicamente Voltri, ma tutto il Ponente genovese, sono stati fortemente caratterizzati da una cantieristica navale i cui fasti sono citati già nel XIII secolo . Questi costruivano feluche, sciabecchi, tartane, golette e leudi, e fra di essi nell' '800 si notano i cantieri Cerusa e quasi tutte le imprese sorte nella zona erano di tipo familiare, come i Costaguta, i Pastorino, i Fava.
- non c'erano solo costruzioni, ma anche grandi velisti . Tra i molti e famosi velisti ricordo Raimondo Panario, nato a Voltri nel 1872, che è generalmente considerato tra i 4 migliori skipper del mondo degli anni d'oro della vela, quelli che vanno dal 1890 al 1930. A lui si deve l'invenzione della vela Genoa Jib, con cui proprio nel febbraio 1926 a Genova, debuttò in regata;
- dal 1936 il cantiere Costaguta si guadagnò il diritto di porre i cinque cerchi olimpici sulla parete esterna dell'ormai ex cantiere;

**Considerato inoltre che:**

- nel mese di Agosto abbiamo assistito al trasferimento proprio a Voltri, grazie alla collaborazione con il Circolo Nautico Ugo Costaguta, della competizione delle tavole a vela degli Italiani Giovanili Singoli Kinder, con un bilancio della giornata positivo, con ben 20 regate portate a termine, grazie a un vento tra 12 e 18 nodi con raffiche anche a 20 che ha deliziato i giovani windsurfisti;
- il circolo Nautico Ugo Costaguta, fondato nel 1898 vicino al cantiere navale omonimo, sull'arenile di Voltri, svolge da cento anni la sua attività a favore dello sviluppo della vela;
- Voltri, per le sue caratteristiche, rappresenta un campo di gara velico quasi unico;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A favorire l'organizzazione di eventi di forte attrattiva sportiva anche nel tratto di mare voltrese con il coinvolgimento delle Associazioni del Territorio e del Municipio VII - Ponente.
- A sviluppare eventi culturali che rammentino il passato cantieristico e velico voltrese e praino.

Proponente: Bruzzone Rita (Partito Democratico).

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i Consiglieri: Aimè, Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bonicioli Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'Angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lo Grasso, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, in numero di 37.

Esito votazione: approvato all'unanimità, con 37 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aimè, Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bonicioli Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'Angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lo Grasso, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa.

Chiedo se ci sono interventi in dichiarazione di voto rispetto alla mozione 86? Consigliere Pilloni prego a lei la parola.

Il Consigliere PILLONI Valter

Vince Genova

Sì grazie Presidente. Solo due parole per ringraziare il collega Falteri per aver portato all'attenzione dell'aula questa mozione che mette al centro del dibattito la valorizzazione della città quale potenziale capitale della vela, vista come simbolo di legame e congiunzione con tutte le altre città che si affacciano nel Mediterraneo.



Difficile quindi per noi genovesi non promuovere e sostenere ogni iniziativa, sia essa culturale, artistica o sportiva che navighi verso questo ambizioso obiettivo. Queste le ragioni per cui voteremo a favore della mozione. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Chiedo se ci sono altri interventi in dichiarazione di voto? Se non ce ne sono, pongo in votazione la mozione 86/2024 “Valorizzazione di Genova Capitale della Vela attraverso eventi culturali”, con parere favorevole della Giunta.

Si vota. Esito votazione mozione 86 “Valorizzazione di Genova Capitale della Vela”, presenti 37 voti favorevoli 24, astenuti 13, la mozione è approvata.

MOZIONE APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 17 SETTEMBRE 2024

OGGETTO: Mozione n. 86/2024 – Valorizzazione di Genova Capitale della Vela attraverso eventi culturali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che Genova ha tra i suoi obiettivi strategici quello di accrescere il ruolo di città internazionale attraverso iniziative finalizzate alla propria vocazione di città di mare;

Tenuto conto che Genova ospita da 64 anni il Salone Nautico, il principale mercato internazionale della nautica per gli appassionati del mare, una piattaforma globale di confronto istituzionale, tecnico e di mercato per tutto il settore conosciuto a livello mondiale;

Considerato che la manifestazione Ocean Race ha contribuito in maniera fattiva a rendere Genova una città ancor più attrattiva dal punto di vista di eventi sportivi di carattere mondiale;

Ritenuto che la passione per la vela è molto presente a Genova anche nelle nuove generazioni, come si evince dalle recenti iniziative sportive per i giovani organizzate a fine agosto che hanno coinvolto più di mille velisti da tutto il mondo;

Rilevato che il nuovo Waterfront di Levante ospiterà la Casa della Vela, che avrà al suo interno il Centro Federale della FIV, progettato secondo gli standard internazionali di World Sailing, l'associazione mondiale della vela riconosciuta dall'International Olympic Committee;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A favorire l'organizzazione di eventi di forte attrattiva culturale e artistica che abbiano come finalità quella di valorizzare il ruolo marittimo di Genova e il legame con la Vela, come simbolo di congiunzione e sinergia con altre città di mare in Europa e nel Mondo.

Proponente: Falteri (Vince Genova)

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i consiglieri: Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bonicioli, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'Angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lo Grasso, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Vacalebre, Veroli, Villa, in numero di 37.



Esito votazione: approvata con 24 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Cassibba, Cavalleri, Costa, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Grosso, Lo Grasso, Manara, Notarnicola, Pasi, Pellerano, Pilloni, Vacalebre, Veroli.

Astenuti 13: Alfonso, Bonicioli, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Ceraudo, D'Angelo, Dello Strologo, Ghio, Kaabour, Pandolfo, Patrone, Villa.

MOZIONE N. 78 DEL 30.07.2024

RIQUALIFICAZIONE GIARDINI CASSANI INGONI. ATTO PRESENTATO DA: FABIO CERAUDO

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo adesso con il punto n. 3 iscritto all'ordine del giorno: Mozione 78/2024 "Riqualficazione Giardini Cassani Ingoni", atto presentato dal Consigliere Ceraudo. Sullo stesso non sono stati presentati documenti, pertanto procediamo con l'illustrazione da parte del proponente. Prego Consigliere Ceraudo a lei la parola.

Il Consigliere CERAUDO Fabio

Movimento 5 Stelle

Grazie Presidente. È una mozione che va a ripercorrere una serie di atti che sono stati presentati negli anni precedenti, quindi già dal 2020, e si discute delle problematiche che vanno a coinvolgere i Giardini Cassani Ingoni e sono a Sestri Ponente nell'ex Corderia.

C'è una situazione che effettivamente negli ultimi anni è diventata di degrado, nonostante determinati interessamenti da parte dell'Assessorato e dell'Amministrazione per fare degli interventi che sporadicamente sono stati effettuati all'interno di quei giardini, non c'è proprio diciamo una regia. E cioè riuscire a fare in modo tale che ci sia una totale riqualficazione e che permetta a quei giardini di rinascere perché è una zona di aggregazione sia per i bambini, e parlo appunto da padre di una bambina di meno di 3 anni, sia per le persone anziane che ad esempio in quest'estate torrida di agosto avevano l'opportunità di andare sotto gli alberi a prendere un po' di fresco.

Quei giardini negli ultimi anni, essendoci prima una società che gestiva almeno la parte del bar e quindi un'associazione, e poi c'è un'altra zona che viene gestita dalla Sestrese Calcio e viene tenuta in maniera ottima. Però il resto dei giardini effettivamente ha delle problematiche gravi, soprattutto per un periodo lungo non sono stati chiusi perché erano non custoditi, poi per fortuna si è intervenuti e ad oggi vengono chiusi. Però in quel periodo ci sono stati degli atti vandalici che ancora ad oggi vediamo. E cioè ci sono pali divelti, abbiamo ad esempio scatole di derivazione dei pali della luce scoperti ed essendo frequentato da bambini e anziani, il rischio di folgorazione o di incidenti gravi è all'ordine del giorno.

In più, appunto, poco tempo fa devo essere passato e a guardare ho visto che c'è un problema di pulizia nuovamente perché naturalmente non c'è una pulizia costante da parte di chi dovrebbe essere l'ente preposto e, ad oggi, ancora non si è capito se è il Municipio o Dafer, come era stato ventilato e affidato. Però questo dimostra che quel giardino, come altri ad esempio, come posso indicare sia a Sestri, che a Cornigliano, hanno delle difficoltà enormi in un contesto di



manutenzione ordinaria. Quella manutenzione ordinaria che tante volte, prima veniva gestita in maniera oculata e permetteva di avere comunque questi posti e potevano essere appunto usufruiti dai cittadini, dalle persone anziane, dai bambini e ad oggi invece diventano quasi una trappola, perché il rischio di caduta o il rischio di incidenti sinceramente è estremamente presente.

Infatti negli stessi giardini troviamo un campo da tennis che prima veniva utilizzato e che ora è abbandonato, un'area che prima era un'area dove andavano a giocare a bocce e poi è stata data dall'Associazione che c'era prima per addestramento cani ed è stata abbandonata e una pista di pattinaggio con un gioco un po' abbandonato a se stesso, pur essendo messo non da troppi anni.

Su quella riqualificazione, come ho detto in precedenza, noi avevamo già presentato una mozione del 2020 e approvata, un'interpellanza nel 2023, un'altra mozione sempre in discussione del 2023, un'interpellanza nuovamente del 2023, un articolo 54 e un ordine del giorno.

Quindi, voglio dire, atti dal 2020 ad oggi ne sono stati portati e speravamo che avanti potesse essere funzionale anche a quel tipo di riqualificazione.

Quindi chiediamo, per l'ennesima volta, che ci sia una progettualità come deve essere, coinvolgendo il Municipio, quindi trovando un progetto che possa essere ad ampio respiro. Faccio un esempio, a Sestri Ponente, per chi è di Sestri come me, sa benissimo che aree giochi per i bambini in piano, dove possano essere inclusive, quindi fare un parco inclusivo, dare l'opportunità a chi ha delle disabilità, a chi può usufruire di un'area piana che ha anche magari delle posizioni di parcheggio, che a Sestri è un dramma, come sappiamo bene, ma lì qualche parcheggio esiste. Quindi è un'opportunità maggiore per le persone e quindi magari dare anche l'opportunità di avere dei parcheggi per persone che hanno disabilità e possono essere portate in questo parco, che è in piano.

Quindi dare questo tipo di progettualità a quel tipo di contesto sarebbe un valore aggiunto e arricchire la delegazione perché sinceramente a Sestri zone dove possono stare persone anziane e bambini sono veramente poche, pochissime, in centro quasi nulle, nella parte periferica abbiamo Villa Rossi che, anche lì, ha delle grosse criticità perché la cura del verde, viste le poche persone che purtroppo Aster può dare come funzionalità all'interno sono poche, quindi ha delle serie criticità. Però, oltre quelle poche zone, in piano soprattutto non ne abbiamo.

Quindi chiedo gentilmente che ci sia un impegno maggiore da parte della Giunta in collaborazione col Municipio per creare questa progettualità e fare in modo tale di fare un parco giochi per bambini inclusivo, che possa essere più ampio possibile, vista l'opportunità che c'è all'interno di quell'area, che non ce n'è intorno a quelle zone di Sestri e dare quindi un'area di respiro e di svago per le persone sia anziane e per i bambini e quindi creare questo tipo di opportunità. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Come dicevo poc'anzi, non sono stati presentati documenti sulla mozione. Chiedo se ci sono interventi in discussione generale? Se non ce ne sono, cedo la parola all'Assessore Brusoni per la posizione della Giunta sulla mozione, prego.

**L'Assessore BRUSONI Marta**

Personale, Politiche dell'istruzione, Servizi civici, Informatica

Grazie Presidente. Il parere della Giunta è naturalmente favorevole per quanto richiesto, ovvero attivarsi in collaborazione col Municipio per poter calendarizzare un intervento di riqualificazione e messa in sicurezza, però bisogna fare alcune precisazioni.

Innanzitutto l'unico spazio rimasto disponibile per un uso inclusivo può essere l'area recintata, che è posizionata dopo la pista di pattinaggio, perché tutte le altre aree sono già state consegnate ad altre strutture sportive; quindi un campo di calcio, un campo da tennis e una pista di pattinaggio, con tutti gli spazi regolari.

Però, per quanto riguarda lo spazio che ho citato prima, lo spazio rimasto disponibile, ovvero quello posizionato dopo la pista di pattinaggio, ci sono alcune problematiche di sicurezza. E queste problematiche di sicurezza sono anche dovute a dei box, che però sono di proprietà privata, che sono gravati da infiltrazioni di acqua piovana. Quindi, prima di procedere alla riqualificazione, una volta trovate le eventuali risorse economiche, è assolutamente necessario incontrare anche tutta la parte privata affinché si possa mettere in sicurezza questa zona.

Spero di essere stata chiara, Consigliere Ceraudo, grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Chiedo se ci sono interventi in dichiarazione di voto? Consigliere Barbieri prego.

Il Consigliere BARBIERI Federico

Genova Domani

Grazie Presidente. Beh, mi fa piacere constatare che anche i più energici Consiglieri di opposizione, alla fine, quando, accomunati da una comune territorialità, rinsaviscano e facciano delle proposte che, senza ombra di dubbio, una Giunta consapevole come quella qui rappresentata, poi accetti.

A questo parere infatti, con favore accolgo la richiesta che ha fatto il Consigliere Ceraudo perché i giardini di cui ha parlato oggi sono giardini molto importanti per il territorio del Municipio Medio Ponente e che negli ultimi anni hanno ricevuto magari meno attenzione rispetto ad altri luoghi della stessa municipalità.

Io stesso colgo con grande favore la risposta dell'Assessorato che ha accettato di riqualificare un'area che ha un potenziale incredibile dal punto di vista dell'aggregazione sociale e dello sport ovviamente a livello amatoriale, dilettantistico.

L'inserimento di un parco giochi inclusivo in un'area che comunque è molto densamente popolata e devo dire che, Consigliere Ceraudo, credo su questo siamo d'accordo, nella demografia cittadina, forse via Borzoli è rimasta una delle aree nella quale ci sono più bambini, rispetto ad altre zone, per cui è proprio azzeccato.

Ringrazio il Consigliere collega di averla presentata e ringrazio anche l'Assessore di avere accettato questa proposta. Genova Domani è chiaramente a favore per riqualificare i Giardini Ingoni. Grazie Presidente.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Chiedo se ci sono altri interventi in dichiarazione di voto? Se non ce ne sono, allora pongo in votazione la Mozione 78/2024 “Riqualificazione Giardini Cassani Ingoni”, con parere favorevole della Giunta.

Si vota. Esito votazione Mozione 78 “Riqualificazione Giardini Cassani Ingoni”, presenti 34, voti favorevoli 34, la mozione è approvata.

**MOZIONE
APPROVATA ALL’UNANIMITA’
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 SETTEMBRE 2024**

OGGETTO: Mozione n. 78/2024: Riqualificazione Giardini Cassani Ingoni

IL CONSIGLIO COMUNALE

Appurato che i Giardini Cassani Ingoni, uno dei pochi spazi pubblici di Sestri Ponente, necessitano di un intervento di riqualificazione, essendo sotto utilizzati rispetto alle loro potenzialità;

Appurato altresì che, sviluppandosi in un’area pianeggiante, gli stessi, se adeguatamente attrezzati, potrebbero diventare spazio giochi inclusivo in quanto di facile accessibilità;

Rilevato che l’area occupata, prima utilizzata come campo bocce e successivamente attrezzata come addestramento cani, risulta attualmente in stato di totale abbandono;

Rilevato altresì che la scarsa illuminazione favorisce atti di vandalismo e microcriminalità;

Considerati gli atti presentati dallo scrivente Gruppo:

- mozione 143/2020 discussa e approvata;
- interpellanza 61/2023;
- mozione 149/2023;
- interpellanza 97/2023;
- articolo 54 28/12/2023;
- ordine del giorno discusso e approvato 22/12/2023;

Constatato che ad oggi sono stati effettuati pochi interventi manutentivi non risolutivi al fine della riqualificazione;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad attivarsi, in collaborazione con il Municipio VI Medio Ponente, per calendarizzare un intervento di riqualificazione e messa in sicurezza dei Giardini in oggetto rendendolo parco giochi inclusivo usufruibile da tutta la comunità sestrese.

Proponente: Ceraudo (Movimento 5 Stelle)

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i consiglieri: Aime', Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bonicioli, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavallieri, Ceraudo, Costa, Crucioli, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo,



Ghio, Kaabour, Lodi, Lo Grasso, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Vacalebre, Veroli, Villa, in numero di 34.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 34 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bonicioli, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioli, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Kaabour, Lodi, Lo Grasso, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Vacalebre, Veroli, Villa.

Terminati tutti gli argomenti iscritti all'ordine del giorno, ringrazio i colleghi e dichiaro chiusa la seduta del Consiglio Comunale. Auguro a tutti una buona serata. Grazie.

Alle ore 17.01 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente
C. Cassibba

Il Segretario Generale
C. Orlando

Il V. Presidente
A. Pandolfo

INDICE ATTIVO DEGLI INTERVENTI

IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	2
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	2
IL CONSIGLIERE PANDOLFO ALBERTO PARTITO DEMOCRATICO	3
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	3
L'ASSESSORE PIETRO BILANCIO, LAVORI PUBBLICI, OPERE STRATEGICHE INFRASTRUTTURALI, RAPPORTO CON I MUNICIPI 3	
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	4
IL CONSIGLIERE PANDOLFO ALBERTO PARTITO DEMOCRATICO	4
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	4
IL CONSIGLIERE VACALEBRE FRANCESCO FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI PER BUCCI.....	5
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	5
L'ASSESSORE CAMPORA MATTEO MANUTENZIONI, DECORO URBANO E CENTRI STORICI	5
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	6
IL CONSIGLIERE VACALEBRE FRANCESCO FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI PER BUCCI.....	6
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	7
IL CONSIGLIERE ALFONSO DONATELLA ANITA PARTITO DEMOCRATICO.....	7
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	7
L'ASSESSORE BRUSONI MARTA PERSONALE, POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, SERVIZI CIVICI, INFORMATICA.....	8
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	8
IL CONSIGLIERE ALFONSO DONATELLA ANITA PARTITO DEMOCRATICO.....	8
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	8
IL CONSIGLIERE GAGGERO LAURA FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI PER BUCCI	9
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	9
L'ASSESSORE BRUSONI MARTA PERSONALE, POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, SERVIZI CIVICI, INFORMATICA.....	9
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	9
IL CONSIGLIERE GAGGERO LAURA FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI PER BUCCI	9
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	10
IL CONSIGLIERE CAVALLERI FEDERICA LIGURIA AL CENTRO - TOTI PER BUCCI.....	10
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	10
L'ASSESSORE CAMPORA MATTEO MANUTENZIONI, DECORO URBANO E CENTRI STORICI	10



IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	11
IL CONSIGLIERE CAVALLERI FEDERICA LIGURIA AL CENTRO - TOTI PER BUCCI.....	11
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	11
IL CONSIGLIERE VILLA CLAUDIO PARTITO DEMOCRATICO	11
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	12
L'ASSESSORE BIANCHI ALESSANDRA IMPIANTI ED ATTIVITÀ SPORTIVE, TURISMO	12
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	12
IL CONSIGLIERE VILLA CLAUDIO PARTITO DEMOCRATICO	13
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	13
IL CONSIGLIERE BEVILACQUA ALESSIO LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO.....	13
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	14
L'ASSESSORE PIETRO PICIOCCHI BILANCIO, LAVORI PUBBLICI, OPERE STRATEGICHE INFRASTRUTTURALI, RAPPORTO CON I MUNICIPI 14	
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	15
IL CONSIGLIERE BEVILACQUA ALESSIO LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO.....	15
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	15
IL CONSIGLIERE GHIO FRANCESCA LISTA ROSSO VERDE.....	16
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	16
L'ASSESSORE PIETRO PICIOCCHI BILANCIO, LAVORI PUBBLICI, OPERE STRATEGICHE INFRASTRUTTURALI, RAPPORTO CON I MUNICIPI 17	
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	17
IL CONSIGLIERE GHIO FRANCESCA LISTA ROSSO VERDE.....	17
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	18
IL CONSIGLIERE LODI CRISTINA GRUPPO MISTO	18
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	19
L'ASSESSORE CAMPORA MATTEO MANUTENZIONI, DECORO URBANO E CENTRI STORICI	19
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	19
L'ASSESSORE CAMPORA MATTEO MANUTENZIONI, DECORO URBANO E CENTRI STORICI	20
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	20
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	20
IL CONSIGLIERE LODI CRISTINA GRUPPO MISTO	21
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	21
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	21
IL CONSIGLIERE ARIOTTI FABIO LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO.....	21
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	22



IL SEGRETARIO GENERALE ORLANDO CONCETTA.....	23
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	23
L'ASSESSORE PICIOCCHI PIETRO BILANCIO, LAVORI PUBBLICI, OPERE STRATEGICHE INFRASTRUTTURALI, RAPPORTO CON I MUNICIPI 23	
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	23
IL CONSIGLIERE ARIOTTI FABIO LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO.....	24
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	24
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	24
IL CONSIGLIERE LODI CRISTINA GRUPPO MISTO	24
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	25
IL CONSIGLIERE D'ANGELO SIMONE PARTITO DEMOCRATICO	25
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	25
IL CONSIGLIERE BARBIERI FEDERICO GENOVA DOMANI	25
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	26
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO LISTA ROSSO VERDE	26
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	26
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO LISTA ROSSO VERDE	26
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	27
IL CONSIGLIERE GANDOLFO NICHOLAS LIGURIA AL CENTRO - TOTI PER BUCCI	27
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	28
IL CONSIGLIERE LODI CRISTINA GRUPPO MISTO	28
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	28
IL CONSIGLIERE D'ANGELO SIMONE PARTITO DEMOCRATICO	28
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	28
IL CONSIGLIERE BERTORELLO FEDERICO LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO	28
IL CONSIGLIERE D'ANGELO SIMONE PARTITO DEMOCRATICO	28
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	29
IL CONSIGLIERE LODI CRISTINA GRUPPO MISTO	29
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	29
IL SINDACO BUCCI MARCO	30
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	30
IL SINDACO BUCCI MARCO	30
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO LISTA ROSSO VERDE	30
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	30
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO LISTA ROSSO VERDE	30



IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	30
IL CONSIGLIERE GHIO FRANCESCA LISTA ROSSO VERDE	30
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	31
IL CONSIGLIERE NOTARNICOLA TIZIANA VINCE GENOVA.....	31
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	32
IL CONSIGLIERE NOTARNICOLA TIZIANA VINCE GENOVA.....	32
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	32
L'ASSESSORE BRUSONI MARTA PERSONALE, POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, SERVIZI CIVICI, INFORMATICA	32
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	32
L'ASSESSORE BRUSONI MARTA PERSONALE, POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, SERVIZI CIVICI, INFORMATICA	32
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	32
L'ASSESSORE BRUSONI MARTA PERSONALE, POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, SERVIZI CIVICI, INFORMATICA	33
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	33
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	33
IL CONSIGLIERE CRUCIOLI MATTIA UNITI PER LA COSTITUZIONE	34
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	34
IL CONSIGLIERE PELLERANO LORENZO LIGURIA AL CENTRO - TOTI PER BUCCI.....	34
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	35
IL CONSIGLIERE PILLONI VALTER VINCE GENOVA	36
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	36
IL CONSIGLIERE DELLO STROLOGO ARIEL PARTITO DEMOCRATICO	36
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	37
IL CONSIGLIERE LODI CRISTINA GRUPPO MISTO	37
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	37
IL CONSIGLIERE DE BENEDICTIS FRANCESCO FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI PER BUCCI.....	38
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	38
IL CONSIGLIERE AIME' PAOLO FORZA ITALIA	38
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	38
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO LISTA ROSSO VERDE	38
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	39
IL CONSIGLIERE PASI LORENZO GENOVA DOMANI	39
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	40
IL CONSIGLIERE CERAUDO FABIO MOVIMENTO 5 STELLE	40
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	41



IL CONSIGLIERE BERTORELLO FEDERICO	LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO	41
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		42
IL CONSIGLIERE CRUCIOLI MATTIA	UNITI PER LA COSTITUZIONE	42
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		43
IL SINDACO BUCCI MARCO		43
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		45
IL SINDACO BUCCI MARCO		45
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		45
IL SINDACO BUCCI MARCO		45
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		45
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		46
IL CONSIGLIERE ALFONSO DONATELLA ANITA	PARTITO DEMOCRATICO	46
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		46
IL CONSIGLIERE LODI CRISTINA	GRUPPO MISTO	46
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		47
IL CONSIGLIERE D'ANGELO SIMONE	PARTITO DEMOCRATICO	47
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		47
IL CONSIGLIERE GANDOLFO NICHOLAS	LIGURIA AL CENTRO - TOTI PER BUCCI	47
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		47
IL CONSIGLIERE GANDOLFO NICHOLAS	LIGURIA AL CENTRO - TOTI PER BUCCI	48
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		48
IL CONSIGLIERE GANDOLFO NICHOLAS	LIGURIA AL CENTRO - TOTI PER BUCCI	48
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		48
IL CONSIGLIERE GANDOLFO NICHOLAS	LIGURIA AL CENTRO - TOTI PER BUCCI	48
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		48
IL CONSIGLIERE GANDOLFO NICHOLAS	LIGURIA AL CENTRO - TOTI PER BUCCI	48
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		48
IL CONSIGLIERE GANDOLFO NICHOLAS	LIGURIA AL CENTRO - TOTI PER BUCCI	48
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		49
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		49
IL CONSIGLIERE PANDOLFO ALBERTO	PARTITO DEMOCRATICO	49
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		49
IL CONSIGLIERE PANDOLFO ALBERTO	PARTITO DEMOCRATICO	49
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		49



IL CONSIGLIERE PANDOLFO ALBERTO PARTITO DEMOCRATICO	49
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	49
IL CONSIGLIERE PANDOLFO ALBERTO PARTITO DEMOCRATICO	49
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	49
IL CONSIGLIERE PANDOLFO ALBERTO PARTITO DEMOCRATICO	50
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	50
IL CONSIGLIERE PANDOLFO ALBERTO PARTITO DEMOCRATICO	50
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	50
IL CONSIGLIERE PANDOLFO ALBERTO PARTITO DEMOCRATICO	50
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	50
IL CONSIGLIERE PANDOLFO ALBERTO PARTITO DEMOCRATICO	50
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	50
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	51
IL CONSIGLIERE FALTERI DAVIDE VINCE GENOVA	52
IL VICE PRESIDENTE PANDOLFO ALBERTO PARTITO DEMOCRATICO	52
IL CONSIGLIERE BRUZZONE RITA PARTITO DEMOCRATICO	52
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	53
IL CONSIGLIERE BRUZZONE RITA PARTITO DEMOCRATICO	53
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	53
IL CONSIGLIERE PANDOLFO ALBERTO PARTITO DEMOCRATICO	54
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	54
L'ASSESSORE BIANCHI ALESSANDRA IMPIANTI ED ATTIVITÀ SPORTIVE, TURISMO	54
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	55
IL CONSIGLIERE PILLONI VALTER VINCE GENOVA	57
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	58
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	59
IL CONSIGLIERE CERAUDO FABIO MOVIMENTO 5 STELLE	59
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	60
L'ASSESSORE BRUSONI MARTA PERSONALE, POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, SERVIZI CIVICI, INFORMATICA	61
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	61
IL CONSIGLIERE BARBIERI FEDERICO GENOVA DOMANI	61
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	62